

## CALENDARIO PER L'ANNO ACCADEMICO 1974-1975

### GIORNI FESTIVI E DI VACANZA

- le domeniche
- venerdì 1° novembre, Ognissanti
- lunedì 4 novembre, giorno dell'Unità Nazionale
- domenica 8 dicembre, Immacolata Concezione (p. memoria)
- da domenica 22 dicembre a lunedì 6 gennaio, compresi (vacanze di Natale)
- mercoledì 19 marzo, San Giuseppe
- da giovedì 27 marzo a martedì 1° aprile, compresi (vacanze di Pasqua)
- venerdì 25 aprile, Anniversario della Liberazione
- giovedì 1° maggio, Festa del Lavoro
- giovedì 8 maggio, Ascensione
- giovedì 29 maggio, Corpus Domini
- lunedì 2 giugno, Anniversario fondazione Repubblica
- domenica 29 giugno, SS. Pietro e Paolo (p. memoria).

---

### INIZIO E TERMINE DEI CORSI

Per gli allievi del primo anno le lezioni hanno inizio il 7-10-1974; per gli anni successivi il 14-10-1974.

Il primo periodo didattico si estende dall'inizio delle lezioni al 9 marzo 1975.  
Il secondo periodo didattico si estende dal 10 marzo 1975 al 27 luglio 1975.

**DATE DA RICORDARE**

Apertura del periodo per le immatricolazioni e le iscrizioni . . . . .	1° agosto 1974
Apertura del periodo per la presentazione delle domande di trasferimento per altra sede e di cambio di facoltà o di corso di laurea . . . . .	1° agosto 1974
Apertura del periodo per la presentazione dei piani di studio . . . . .	1° agosto 1974
Termine per la presentazione dei moduli gialli per gli esami di laurea della sessione invernale (2 <sup>a</sup> metà di gennaio) . . . . .	15 settembre 1974
Termine per la presentazione di piani di studio che comportino variazioni nel primo periodo didattico . . . . .	30 settembre 1974
Inizio delle lezioni per il primo anno . . . . .	7 ottobre 1974
Inizio delle lezioni per gli anni successivi al primo . . . . .	14 ottobre 1974
Apertura del periodo per le iscrizioni sotto-condizione	15 ottobre 1974
Sessione autunnale esami di laurea (1° turno) . . . . .	15-31 ottobre 1974
Chiusura del periodo per la presentazione delle domande di iscrizione (regolari e sotto-condizione) . . . . .	5 novembre 1974
Chiusura del periodo per il cambiamento di corso di laurea . . . . .	5 novembre 1974
Termine presentazione domande assegno di studio . . . . .	5 novembre 1974
Termine per la presentazione dei fogli bianchi di iscrizione agli insegnamenti del 1° periodo didattico . . . . .	5 novembre 1974
Termine per la presentazione dei moduli gialli per gli esami di laurea della sessione invernale (2 <sup>a</sup> metà di marzo) . . . . .	15 novembre 1974
Sessione autunnale esami di laurea (2° turno) . . . . .	15-31 dicembre 1974
Termine per la presentazione di piani di studio che comportino variazioni nel 2° periodo didattico . . . . .	31 dicembre 1974
Chiusura del periodo per le domande di trasferimento per altra sede o per cambio di facoltà . . . . .	31 dicembre 1974
Termine ultimo per la presentazione di domande di iscrizione e di immatricolazione giustificate da gravi motivi . . . . .	31 dicembre 1974

Termine per la presentazione delle domande di assegno di studio giustificate da gravi motivi . . . . .	31 dicembre 1974
Apertura del periodo per la presentazione domande esami di profitto per la sessione A . . . . .	3 gennaio 1975
Anticipo della sessione A esami di profitto . . . . .	7-31 gennaio 1975
Termine per la presentazione dei moduli gialli per gli esami di laurea della sessione estiva (2 <sup>a</sup> metà di maggio) . . . . .	15 gennaio 1975
Sessione invernale esami di laurea (1 <sup>o</sup> turno) . . . . .	15-31 gennaio 1975
Sessione A esami di profitto . . . . .	7 febb.-8 marzo 1975
Fine del 1 <sup>o</sup> periodo didattico . . . . .	9 marzo 1975
Inizio del 2 <sup>o</sup> periodo didattico . . . . .	10 marzo 1975
Termine per la presentazione delle domande di esonero tasse per gli iscritti ad anni successivi al 1 <sup>o</sup> . . . . .	15 marzo 1975
Termine per la presentazione dei moduli gialli per gli esami di laurea della sessione estiva (2 <sup>a</sup> metà di luglio) . . . . .	15 marzo 1975
Sessione invernale esami di laurea (2 <sup>o</sup> turno) . . . . .	15-31 marzo 1975
Termine per la presentazione fogli bianchi di iscrizione agli insegnamenti del 2 <sup>o</sup> periodo didattico . . . . .	22 marzo 1975
Termine pagamento della seconda rata delle tasse, sovrattasse e contributi . . . . .	31 marzo 1975
Prolungamento della sessione A esami di profitto . . . . .	2-27 aprile 1975
Apertura del periodo per la presentazione domande esami di profitto per la sessione B e C . . . . .	19 maggio 1975
Sessione estiva esami di laurea (1 <sup>o</sup> turno) . . . . .	15-31 maggio 1975
Anticipo della sessione B esami di profitto . . . . .	26 mag.-27 giug. 1975
Termine per la presentazione dei moduli gialli per gli esami di laurea della sessione autunnale (2 <sup>a</sup> metà di ottobre) . . . . .	15 giugno 1975
Sessione B esami di profitto . . . . .	30 giu.-27 luglio 1975
Sessione estiva esami di laurea . . . . .	15-31 luglio 1975
Apertura del periodo per la presentazione domande esami di profitto per la sessione C, di esami falliti nelle sessioni B o C da parte di studenti iscritti in corso . . . . .	1 <sup>o</sup> agosto 1975

## TITOLI DI AMMISSIONE AL POLITECNICO

A norma di quanto disposto dalla legge 11-12-1969 n. 910, fino all'attuazione della riforma universitaria, possono iscriversi al primo anno della Facoltà di Ingegneria:

- a) i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge, e coloro che abbiano superato i corsi integrativi previsti dalla legge che ne autorizza la sperimentazione negli istituti professionali;
- b) i diplomati degli istituti magistrali e dei licei artistici che abbiano frequentato, con esito positivo, un corso annuale integrativo organizzato dai provveditori agli studi.

Gli studenti devono cioè avere un diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito in otto anni (dopo le elementari), ovvero in cinque anni (dopo la scuola media inferiore).

Indipendentemente dal titolo di istruzione secondaria superiore posseduto, chiunque sia fornito di una laurea può iscriversi ad altro corso di laurea.

### 1 - IMMATRICOLAZIONI (iscrizioni al 1° anno)

Coloro che desiderano essere ammessi al primo anno della Facoltà di Ingegneria devono presentare, nel periodo 1° agosto - 5 novembre 1974, i seguenti documenti:

- a) domanda di immatricolazione, su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria, che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700.

Lo studente deve precisare il corso di laurea scelto fra gli otto seguenti: Ingegneria Aeronautica, Chimica, Civile, Elettronica, Elettrotecnica, Meccanica, Mineraria, Nucleare.

*A seguito della introduzione della meccanizzazione dei servizi di Segreteria, si invitano gli studenti a compilare nel modo più dettagliato e preciso la domanda di immatricolazione in tutte le sue parti.*

- b) Titolo originale di studi medi. Chi all'atto della immatricolazione non si trovi ancora provvisto del titolo originale, può produrre il certificato sostitutivo. Il diploma originale deve essere prodotto entro il primo anno di iscrizione e comunque prima della sessione estiva degli esami, previo ritiro del certificato sostitutivo. I titoli di studio rilasciati da Scuole parificate o legalmente riconosciute e firmati dai Presidi delle Scuole stesse anche « per il Presidente

della Commissione », debbono essere legalizzati dal Provveditore agli studi competente per territorio.

- c) Due fotografie, formato tessera, di cui una autenticata, su carta legale e con l'indicazione dei dati anagrafici.
- d) Quietanza comprovante l'avvenuto versamento in c.c.p., mediante moduli in distribuzione presso la Segreteria della Facoltà, della prima rata di tasse, soprattasse e contributi o il versamento dei contributi dai quali non vi è esonero, qualora lo studente aspiri all'esonero *totale* delle tasse e soprattasse o all'assegno di studio. In questo caso *lo studente è tenuto a far apporre, sul modulo di immatricolazione per l'anno 1974-75, il visto dell'Ufficio Opera Universitaria relativo alla richiesta di esonero o di assegno.*

L'importo delle predette tasse, soprattasse e contributi, i termini sono indicati nel paragrafo 8.

- e) Certificato (da redigersi su apposito modulo in distribuzione presso la Segreteria della Facoltà) rilasciato dall'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette, al quale è stata presentata la dichiarazione unica dei redditi, attestante, relativamente all'imposta complementare, un reddito complessivo annuo netto inferiore a tre milioni di lire (art. 4 della legge 18-12-1951 n. 1551). Se tale reddito supera L. 3.000.000 l'interessato dovrà pagare un contributo supplementativo di L. 5.400 destinato all'Opera Universitaria.

N.B. Delle domande non regolari non sarà tenuto conto.

Qualora i documenti di cui alle lettere b) e c) non concordino tra loro nei dati anagrafici, verranno respinti.

## **2 - IMMATRICOLAZIONE DI LAUREATI PER IL CONSEGUIMENTO DI ALTRA LAUREA**

Chi sia già fornito di una laurea può iscriversi al corso per il conseguimento di altra laurea, alle condizioni che sono stabilite dalla competente Facoltà per la eventuale abbreviazione di corso, convalida di esami, convalida di attestazioni di frequenza.

La domanda, su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria, che dovrà essere reso legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700, deve essere presentata all'Ufficio di Segreteria della Facoltà dal 1° agosto e non oltre il 5 novembre 1974.

Alla domanda vanno allegati i documenti richiesti per l'immatricolazione ed un certificato di laurea con i voti riportati negli esami di profitto e con le eventuali attestazioni di frequenza già conseguite e delle quali si intenda chiedere la convalida.

Coloro che ottengono la laurea nella sessione invernale, potranno iscriversi ad altro corso di laurea nell'anno accademico successivo a quello in cui di fatto si è svolto l'appello di febbraio.

### NESSUN VERSAMENTO DEVE ESSERE EFFETTUATO AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Preso-cognizione del deliberato delle Autorità accademiche sulla domanda presentata, l'interessato provvederà a regolarizzare la sua posizione amministrativa presso la Segreteria della Facoltà.

### 3 - ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Per ottenere l'iscrizione *regolare* al secondo anno, lo studente deve aver superato almeno *due esami di insegnamenti* del primo anno.

Per ottenere l'iscrizione *regolare* al terzo anno, lo studente deve aver superato almeno otto esami di insegnamenti seguiti nel biennio. Gli esami sostenuti con esito positivo negli appelli invernali sono validi al fine del superamento delle limitazioni di cui sopra.

Gli studenti che si iscrivono ad anni di corso regolari successivi al primo devono presentare alla Segreteria nel periodo 1 agosto-5 novembre 1974 i seguenti documenti:

- domanda, su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria, che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700;
- quietanza comprovante l'avvenuto versamento in c.c. postale, mediante i moduli in distribuzione presso gli uffici di Segreteria, della prima rata delle tasse, soprattasse e contributi, o il versamento dei contributi dai quali non vi è esonero, qualora lo studente aspiri all'esonero *totale* dalle tasse e soprattasse o all'assegno di studio. In questo caso *lo studente è tenuto a far apporre, sul modulo di iscrizione per l'anno 1974-75, il visto dell'Ufficio Opera Universitaria relativo alla richiesta di esonero o di assegno;*

L'importo delle predette tasse, soprattasse e contributi, i termini, sono indicati in « Tasse, soprattasse e contributi », paragrafo 8.

- libretto-tessera di iscrizione;
- certificato (da redigersi su apposito modulo in distribuzione presso la Segreteria della Facoltà) rilasciato dall'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette, al quale è stata presentata la dichiarazione unica dei redditi, attestante, relativamente all'imposta complementare, un reddito complessivo annuo netto inferiore a tre milioni di lire (art. 4 della legge 18-12-1951 n. 1551). Se tale reddito supera L. 3.000.000 l'interessato dovrà pagare un contributo suppletivo di L. 5.400 destinato all'Opera Universitaria.

#### 4 - ISCRIZIONE SOTTO CONDIZIONE AL II E III ANNO

All'inizio dell'anno 1974-75, lo studente che ha frequentato il primo anno può ottenere l'iscrizione *condizionata* al secondo anno anche senza aver superato esami e lo studente del biennio può ottenere l'iscrizione *condizionata* al terzo anno se ha superato almeno sei esami di insegnamenti seguiti nel biennio.

Lo studente iscritto sotto condizione al secondo o terzo anno che non superi, entro gli appelli invernali, e, in ogni caso, *prima dell'inizio del secondo periodo didattico (cioè entro l'8 marzo 1975)* i due esami mancanti per l'iscrizione regolare, viene considerato fuori corso, rispettivamente del primo e del secondo anno.

Gli studenti che si iscrivono sotto condizione al secondo ed al terzo anno devono presentare alla Segreteria nel periodo *15 ottobre-5 novembre 1974* i seguenti documenti:

- a) domanda, su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria, che dovrà essere resa legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700;
- b) quietanza comprovante l'avvenuto versamento in c.c. postale, mediante i moduli in distribuzione presso l'Ufficio Segreteria, delle tasse, soprattasse e contributi (vedi successivo paragrafo 8);
- c) libretto-tessera di iscrizione;
- d) certificato (da redigersi su apposito modulo in distribuzione presso la Segreteria) rilasciato dall'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette, al quale è stata presentata la dichiarazione unica dei redditi, attestante, relativamente all'imposta complementare, un reddito complessivo annuo netto inferiore a Lire 3.000.000 (art 4 della Legge 18-12-1951).

Lo studente, in tale caso, all'atto della presentazione della domanda di iscrizione sotto condizione dovrà dimostrare di aver preso regolare iscrizione agli insegnamenti del primo periodo didattico con il modulo riassuntivo bianco.

#### 5 - ISCRIZIONE IN QUALITA' DI RIPETENTE

Secondo le disposizioni vigenti, sono considerati studenti ripetenti:

- a) coloro i quali abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata, senza aver preso l'iscrizione a tutti gli insegnamenti prescritti per l'ammissione all'esame di laurea;
- b) coloro i quali abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata, senza aver ottenuto le attestazioni di frequenza a tutti gli insegnamenti prescritti per l'ammissione all'esame di laurea;

- c) coloro i quali, per ciascun anno, non abbiano preso iscrizione ad almeno 3 insegnamenti del proprio corso di studi o non ne abbiano ottenuto le attestazioni di frequenza.

Gli studenti che vengono a trovarsi in una delle condizioni di cui sopra, debbono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli interessati per ottenere l'iscrizione come ripetenti, devono presentare alla Segreteria della Facoltà, nel periodo dal 1° agosto al 5 novembre 1974, gli stessi documenti e pagare le stesse tasse degli studenti in corso.

## 6 - ISCRIZIONE DEGLI STUDENTI FUORI CORSO

Sono considerati studenti fuori corso:

- a) coloro che, essendo stati iscritti ad un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto (entro i termini prescritti) od ottenuto tale iscrizione;
- b) coloro che, essendo stati iscritti ad un anno del proprio corso di studi ed avendo frequentato i relativi insegnamenti non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, fino a quando non superino detti esami;
- c) coloro che avendo seguito il proprio corso universitario, per l'intera sua durata e avendone frequentato con regolare iscrizione tutti gli insegnamenti prescritti per l'ammissione all'esame di laurea, non abbiano superato tutti i relativi esami di profitto o l'esame di laurea, fino a che non conseguano il titolo accademico.

Gli studenti fuori corso non hanno ulteriori obblighi di iscrizione e di frequenza ai corsi riferentesi agli anni compiuti. Essi, per esercitare i diritti derivati dall'iscrizione, devono presentare annualmente alla Segreteria della Facoltà:

- 1) domanda di ricognizione della loro qualità di studenti su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700;
- 2) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento (effettuato su apposito modulo da ritirare presso la Segreteria della Facoltà) delle tasse, soprattasse e contributi di fuori corso (vedi paragrafo 8).

Per gli anni di fuori corso consecutivi oltre il secondo, l'importo totale delle tasse aumenta di L. 1.500 per ogni anno.

## 7 - ISCRIZIONE DEI PROVENIENTI DALLE ACCADEMIE MILITARE, NAVALE, AERONAUTICA

Coloro che abbiano frequentato presso l'Accademia Militare e le Scuole di Applicazione dell'Esercito i corsi ordinari svolti a decorrere dall'anno accademico 1956-57, possono chiedere di essere iscritti alla Facoltà di Ingegneria di questo Politecnico secondo le norme di cui alla legge 22-5-1959 n. 397, e con le modalità all'uopo stabilite dal Consiglio della Facoltà.

I provenienti dall'Accademia Militare di Modena i quali abbiano compiuto regolarmente i corsi della Scuola di Artiglieria e Genio di Torino ed aspirino a conseguire la laurea in Ingegneria potranno chiedere di essere iscritti presso questo Politecnico secondo le norme di cui all'art. 144 del Testo Unico delle Leggi sull'Istruzione Universitaria e secondo le modalità all'uopo stabilite dal Consiglio della Facoltà.

I provenienti dall'Accademia Navale di Livorno, i quali aspirino a conseguire la laurea in Ingegneria, potranno chiedere di essere iscritti presso questo Politecnico secondo le norme di cui al R.D. 16 agosto 1929, n. 2001 e successive modificazioni, con le modalità all'uopo stabilite dal Consiglio della Facoltà.

I provenienti dall'Accademia Aeronautica, i quali aspirino a conseguire la laurea in Ingegneria, potranno chiedere di essere iscritti presso questo Politecnico secondo le norme di cui al D.L. 7 giugno 1945, n. 568.

Dei suddetti ufficiali quelli che, all'atto dell'iscrizione, si trovano in S.P.E., dovranno esibire, oltre ai documenti di rito, un'*autorizzazione* a seguire i corsi cui si iscrivono, rilasciata dai rispettivi Comandi.

I suddetti devono presentare nel periodo 1° agosto-5 novembre 1974, i seguenti documenti:

- a) domanda su carta legale per la prosecuzione degli studi;
- b) titolo originale di studi medi;
- c) certificato rilasciato dall'Accademia;
- d) due fotografie, formato tessera, di cui una autenticata, su carta legale e con l'indicazione dei dati anagrafici;
- e) quietanza comprovante l'avvenuto versamento in c.c.p. delle tasse, soprattasse e contributi.

### 8 - TASSE, SOPRATTASSE E CONTRIBUTI PER L'ANNO ACCADEMICO 1974-1975

Gli studenti che si iscrivono in corso o fuori corso o sotto condizione per l'anno accademico 1974-75 sono tenuti al pagamento delle tasse, soprattasse e contributi prescritti per il proprio anno di corso, come dai prospetti appresso indicati, salvo quanto disposto per gli studenti dispensati da tale pagamento.

#### 8-1 - Studenti in corso.

	1° anno e seconde lauree		2°, 3°, 4°, 5° anno	
	rate:		rate:	
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	1°	2 <sup>a</sup>
Tassa di immatricolazione . . . L.	5.000	—	—	—
Tassa iscrizione . . . . . L.	9.000	9.000	9.000	9.000
Contributo di laboratorio per esercitazioni . . . . . L.	12.000	12.000	12.000	12.000
Soprattassa esami di profitto . L.	3.500	3.500	3.500	3.500
Contributo per organismo rap- presentativo studentesco . . . L.	1.000	—	1.000	—
Contributo per biblioteca . . . L.	6.000	6.000	6.000	6.000
Contributo per riscaldamento . L.	7.000	7.000	7.000	7.000
Costo libretto-tessera . . . . . L.	1.000	—	—	—
Indennità di riscontro e dirit- to trascrizione . . . . . L.	1.000	—	1.000	—
Contributo volontario per iscri- zione Associazione Ingegneri ed Architetti del Valentino . . . L.	500	—	500	—
Contributo volontario per la pa- lestra universitaria . . . . . L.	300	—	300	—
Contributo volontario per l'am- missione alla Cooperativa libra- ria . . . . . L.	500	—	—	—
Contributo volontario assicura- zione contro infortuni . . . . . L.	1.000	—	1.000	—
Contributo volontario per corsi liberi gestiti dall'A.S.P. . . . . L.	500	—	500	—
Contributo volontario per cen- tro nazionale stages . . . . . L.	500	—	500	—
Importo di ogni rata . . . . . L.	48.800	37.500	42.300	37.500
<b>TOTALI . . . . . L.</b>	<b>86.300</b>		<b>79.800</b>	

Gli studenti che aspirano all'assegno di studio o all'esonero tasse, soprattasse e contributi obbligatori sono tenuti al pagamento dei contributi per i quali non vi è esonero come appresso specificati:

	1° anno	2°, 3°, 4°, 5° anno
Indennità di riscontro . . . . .	L. 1.000	L. 1.000
Costo libretto . . . . .	L. 1.000	—
Contributo organismo rappres. student. .	L. 1.000	L. 1.000
Contr. vol. per iscriz. all'assoc. Ing. ed Arch.	L. 500	L. 500
Contr. vol. per palestra univ. . . . .	L. 300	L. 300
Contr. vol. per ammiss. alla Coop. libraria	L. 500	—
Contr. vol. per assicuraz. contro infortuni	L. 1.000	L. 1.000
Contr. vol. per corsi liberi gestiti dall'A.S.P.	L. 500	L. 500
Contr. vol. per Centro nazionale Stages .	L. 500	L. 500
Totale . . . . .	L. 6.300	L. 4.800

Qualora l'esonero o l'assegno non vengano poi concessi lo studente ha l'obbligo di versare le ulteriori tasse, soprattasse e contributi.

#### 8-2 - Studenti sotto condizione.

Tassa iscrizione . . . . .	L. 5.000
Soprattassa esami di profitto . . . . .	L. 3.500
Contributo per organismo rappresentativo studentesco .	L. 1.000
Contributo per biblioteca . . . . .	L. 6.000
Contributo per riscaldamento . . . . .	L. 7.000
Indennità di riscontro e diritto di trascrizione . . . . .	L. 1.000
Contributo volontario per iscrizione all'Associazione Ingegneri ed Architetti del Valentino . . . . .	L. 500
Contributo volontario per la palestra universitaria . .	L. 300
Contributo volontario assicurazione contro infortuni . .	L. 1.000
Contributo volontario per centro nazionale stages . . .	L. 500
TOTALE . . . . .	L. 25.800

N.B. Dopo aver superato la condizione (e comunque entro l'8 marzo 1974) gli studenti dovranno versare il conguaglio della prima rata.

Qualora invece non riescano a superare la condizione dovranno versare il conguaglio delle tasse, soprattasse e contributi stabiliti per gli studenti fuori corso.

### 8-3 - Studenti fuori corso.

Tassa annuale di ricognizione fuori corso . . . . .	L. 5.000 (*)
Sopratassa annua per esami di profitto . . . . .	L. 7.000
Contributo per organismo rappresentativo studentesco . .	L. 1.000
Contributo per biblioteca . . . . .	L. 10.000
Contributo per riscaldamento . . . . .	L. 10.000
Indennità di riscontro e diritto di trascrizione . . . . .	L. 1.000
Contributo volontario per iscrizione all'Associazione Ingegneri ed Architetti del Valentino . . . . .	L. 500
Contributo volontario per la palestra universitaria . . . .	L. 300
Contributo volontario assicurazione contro infortuni . .	L. 1.000
Contributo volontario centro nazionale stages . . . . .	L. 500
<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>L. 36.300</b>

(\*) La tassa annuale di ricognizione fuori corso, fissata in L. 5.000 per i primi due anni fuori corso, è elevata di L. 1.500 per ogni anno fuori corso oltre il secondo.

### 8-4 - Tasse, soprattasse e contributi vari.

Sopratassa per ogni esame ripetuto e relativa indennità di riscontro e diritto di trascrizione (L. 500+500) . . . . .	L. 1.000
Contributo per rilascio foglio di congedo . . . . .	L. 5.000
Contributo per rilascio duplicato libretto-tessera . . . . .	L. 5.000
Contributo di iscrizione a corsi singoli e per ogni corso . . . . .	L. 2.000
Contributo di mora per atti scolastici oltre il termine stabilito . .	L. 1.000
Sopratassa esame di laurea o di diploma . . . . .	L. 3.000
Tassa di laurea o di diploma da versarsi all'Erario, su conto corrente postale n. 53.000 - 1° Ufficio I.G.E. (servizio tasse scolastiche di Roma)	L. 6.000
Contributo una volta tanto per rilascio certificato di abilitazione all'esercizio professionale (a favore dell'Opera Universitaria - Legge 8-12-1956, n. 1378) . . . . .	L. 10.000
Costo diploma di laurea . . . . .	L. 2.000
Diritto di Segreteria . . . . .	L. 300

### 8-5 - Termini per il pagamento delle tasse scolastiche.

La prima rata deve essere pagata all'atto dell'iscrizione (entro il 5 novembre 1974).

La seconda rata entro il 31 marzo 1975.

Il 15% delle tasse: di immatricolazione - di iscrizione - di ricognizione studente fuori corso, è devoluto all'Opera Universitaria per l'incremento dell'assistenza collettiva ed individuale degli studenti meritevoli per profitto ed in condizioni economiche non agiate.

A norma delle disposizioni di cui all'art. 4 della legge 18-12-1951 n. 1551, gli studenti appartenenti a famiglie che dispongono di un reddito complessivo annuo netto superiore a tre milioni di lire saranno assoggettati ad un contributo suppletivo di L. 5.400 corrispondente al 30% della tassa annuale di iscrizione da destinarsi all'Opera Universitaria.

#### *Avvertenza.*

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione delle tasse, soprattasse e contributi pagati (art. 27 R.D. 4-6-1938, n. 1269).

Tutti gli studenti sono invitati ad informarsi preventivamente presso la Segreteria della Facoltà prima di effettuare qualsiasi pagamento di tasse, soprattasse o contributi poichè non si potrà dar luogo ad alcun rimborso per versamenti erronei.

E' fatto obbligo allo studente di consegnare alla Segreteria della Facoltà, subito dopo il pagamento la quietanza relativa.

Gli studenti per i versamenti devono servirsi esclusivamente dei moduli di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria.

### 8.6 - Dispensa dal pagamento delle tasse.

A norma di quanto disposto dalla legge 11-12-1969 n. 910, gli studenti che fruiscono dell'assegno di studio istituito con la legge 14-2-1969 n. 80 e modificato con la legge 21-4-1969 n. 162 e con la legge 30-11-1973 n. 766, sono esonerati dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi obbligatori.

A norma di quanto disposto dalla legge 18-12-1951 n. 1551 possono fruire della dispensa totale o parziale dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi obbligatori gli studenti *capaci* e *meritevoli* in possesso dei requisiti di merito di cui al sotto precisato punto 1°) e trovantisi nella condizione economica di cui al sotto precisato punto 2°).

#### 1°) *Merito:*

a) per l'immatricolazione e l'iscrizione al 1° anno di corso universitario:  
*dispensa totale:* aver riportato negli esami per il conseguimento del titolo di

studi secondari richiesto per l'immatricolazione una media di 7/10 dei voti senza aver ripetuto alcun esame. (Sono esclusi dalla media i voti riportati nelle prove di: educazione fisica, musica e canto corale, strumento musicale);

b) per l'iscrizione ad anni successivi al 1°:

*dispensa totale*: aver superato il numero di esami prescritto dalla Facoltà per l'anno precedente, senza alcuna riprovazione, conseguendo una media di 9/10 dei voti, con non meno di 8/10 per ognuno di detti esami, meno uno, per il quale la votazione potrà essere di 7/10;

*dispensa parziale*: aver superato il numero di esami prescritto dalla Facoltà per l'anno precedente, senza alcuna riprovazione, conseguendo una media di almeno 8/10 dei voti, con 7/10 in non più di un esame;

c) per l'esame di laurea o diploma (soprattassa):

*dispensa totale*: aver superato tutti gli esami prescritti dalla Facoltà dell'ultimo anno di corso senza alcuna riprovazione, conseguendo una media di 9/10 dei voti con non meno di 8/10 per ognuno di detti esami, meno uno, per il quale la votazione potrà essere di 7/10;

*dispensa parziale*: aver superato tutti gli esami prescritti dalla Facoltà, dell'ultimo anno di corso, senza alcuna riprovazione, conseguendo una media di almeno 8/10 dei voti, con 7/10 in non più di un esame;

d) per l'esame di laurea o diploma (tassa):

*dispensa totale*: aver ottenuto la dispensa totale o parziale dal pagamento della soprattassa per l'esame di laurea o diploma, e aver superato tale esame, senza essere stato mai riprovato, con un voto non inferiore ai 9/10.

2°) *Condizione economica*:

Appartenere a famiglia il cui reddito imponibile non sia superiore a lire 1.800.000. Potranno intervenire successive variazioni dovute a nuove disposizioni.

## 8-7 - Documenti.

Gli studenti capaci e meritevoli che aspirano alla dispensa tasse, soprattasse e contributi, dovranno far apposita istanza su carta da bollo da L. 700 indirizzata al Rettore.

All'istanza dovranno essere allegati lo stato di famiglia ed i certificati rilasciati dai competenti Uffici delle Imposte Dirette, da redigersi su apposito modulo in distribuzione presso l'Ufficio Opera Universitaria del Politecnico.

## 8-8 - Studenti in particolari condizioni.

Gli studenti:

- Orfani di guerra
- Orfani di caduti nella guerra di liberazione
- Orfani civili di guerra
- Orfani di morti per cause di servizio o di lavoro
- Figli di invalidi o mutilati di guerra
- Figli di invalidi o mutilati per cause di servizio o di lavoro
- Mutilati o invalidi di guerra
- Mutilati o invalidi della guerra di liberazione
- Mutilati o invalidi civili di guerra
- Mutilati o invalidi per cause di servizio o di lavoro
- Ciechi civili

possono fruire della dispensa totale dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi qualora abbiano superato il numero di esami prescritto dalla Facoltà senza alcuna riprovazione ed appartengano a famiglia di condizione economica non agiata. Essi dovranno, all'atto della presentazione della domanda di iscrizione, fare apposita istanza su carta bollata da L. 700 indirizzata al Rettore.

All'istanza dovranno essere allegate, oltre allo stato di famiglia ed ai certificati delle imposte di cui ai documenti per gli studenti capaci e meritevoli, le seguenti dichiarazioni:

### — Orfani di guerra e orfani civili di guerra:

dichiarazione rilasciata dall'Opera Nazionale per gli Orfani di Guerra comprovante l'appartenenza dello studente alle suddette categorie.

### — Orfani di caduti nella guerra di liberazione:

dichiarazione rilasciata dal Distretto Militare comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria.

### — Orfani di morti per cause di servizio o di lavoro e Mutilati o invalidi per cause di servizio o di lavoro:

- a) per cause di servizio: dichiarazione rilasciata dall'Associazione Nazionale Mutilati o Invalidi per cause di servizio comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;
- b) per cause di lavoro: dichiarazione rilasciata dall'Associazione Nazionale Mutilati o Invalidi per cause di lavoro comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria.

### — Figli di invalidi o mutilati di guerra:

dichiarazione rilasciata dalla rappresentanza provinciale dell'Opera Nazionale Invalidi di guerra comprovante che il genitore dello studente fruisce di pensione di prima categoria, o copia legale del decreto di concessione della relativa pen-

sione o certificato mod. 69 rilasciato dal Ministero del Tesoro, Direzione generale delle Pensioni di guerra.

— **Figli di invalidi o mutilati per cause di servizio o di lavoro:**

- a) per cause di servizio: dichiarazione rilasciata dal competente Ufficio Provinciale del Lavoro e della Massima Occupazione comprovante che il genitore dello studente fruisce di pensione di prima categoria;
- b) per cause di lavoro: dichiarazione rilasciata dall'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul lavoro comprovante che l'invalidità del genitore dello studente è stata valutata in misura non inferiore all'80% rispetto alla capacità lavorativa.

— **Mutilati o Invalidi di guerra e Mutilati o invalidi civili di guerra:**

dichiarazione rilasciata dall'Opera Nazionale Mutilati o Invalidi di Guerra comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria.

— **Mutilati o invalidi della guerra di liberazione:**

dichiarazione rilasciata dal Distretto Militare comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria.

— **Ciechi civili:**

dichiarazione rilasciata dalla competente Autorità comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria.

Gli studenti:

- **di cittadinanza straniera appartenenti a famiglia residente all'estero i quali usufruiscano di borse di studio istituite dallo Stato o da Enti italiani;**
- **di cittadinanza italiana la cui famiglia sia emigrata e risieda stabilmente all'estero;**
- **figli di cittadini italiani con incarico di servizio all'estero a tempo indeterminato**

possono fruire della dispensa parziale se appartenenti a famiglia di condizione economica non agiata. Essi dovranno all'atto della presentazione della domanda di iscrizione, fare apposita istanza su carta da bollo da L. 700 indirizzata al Rettore. All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti:

— **Studenti di cittadinanza straniera:**

- 1) Dichiarazione dell'Autorità Consolare o della Rappresentanza Diplomatica Italiana del luogo di residenza della famiglia dello studente comprovante:
  - a) la nazionalità dello studente,
  - b) che la famiglia dello studente risiede all'estero con l'indicazione della località.
- 2) Dichiarazione rilasciata dalla competente Autorità dalla quale risulti:
  - a) che egli usufruisce di una borsa di studio,
  - b) che la borsa di studio è istituita dal Governo italiano o da altri enti italiani,
  - c) l'ammontare della borsa di studio.

— **Studenti di cittadinanza italiana con famiglia residente all'estero:**

- 1) Dichiarazione dell'Autorità Consolare o della Rappresentanza Diplomatica Italiana del luogo di residenza della famiglia dello studente comprovante:
  - a) che lo studente è cittadino italiano,
  - b) che la famiglia dello studente risiede stabilmente all'estero con l'indicazione della data d'inizio della residenza fuori Italia.

— **Studenti figli di cittadini italiani con incarico di servizio all'estero a tempo indeterminato:**

- 1) Dichiarazione dell'Autorità Consolare o della Rappresentanza Diplomatica Italiana del luogo di residenza della famiglia dello studente comprovante:
  - a) la permanenza all'estero della famiglia dello studente,
  - b) la natura e la durata dell'incarico di servizio all'estero del capo-famiglia.

**ESCLUSIONI**

La dispensa non è concessa:

- 1) allo studente a cui sia stata inflitta nel corso dell'anno una punizione disciplinare superiore all'ammonizione,
- 2) allo studente che si trovi nella condizione di ripetente o fuori corso,
- 3) allo studente che, già provvisto di una laurea o diploma, riprenda o abbia ripreso l'iscrizione per il conseguimento di un'altra laurea o diploma.

La dispensa dalle tasse, soprattasse e contributi di cui alla legge 18-12-1951 n. 1551, viene concessa con deliberazione insindacabile del Consiglio di amministrazione.

Per l'esenzione dal pagamento totale o parziale della soprattassa e tassa di laurea, dovrà essere presentata domanda, corredata dei documenti sopra specificati, su carta legale da L. 700 entro 60 giorni dalla data dell'esame di laurea.

A coloro le cui domande, presentate entro il 5 novembre, siano dalla Segreteria riconosciute complete e regolari, verrà concesso il rinvio dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi, fermo restando l'obbligo dell'immediato pagamento delle medesime qualora la dispensa non venisse loro concessa.

In ogni caso lo studente dovrà pagare la tassa e soprattassa di laurea all'epoca stabilita, salvo il rimborso quando gli sia stata concessa la dispensa.

Le domande degli studenti che non si trovino nelle condizioni prescritte dalla legge saranno senz'altro respinte dalla Segreteria.

Inoltre le domande dirette ad ottenere la dispensa dalle tasse, soprattasse e contributi, in relazione alle agevolazioni sopra indicate, devono essere presentate, debitamente e completamente documentate, entro il termine del 5 novembre. Gli studenti che, ancora in debito di esami alla data del 5 novembre, superino le prove dovute entro l'appello di febbraio, possono presentare tali domande entro il termine del 15 marzo. Saranno, quindi, senz'altro considerate nulle le domande che pervengano o siano completate nella documentazione oltre tali termini.

*N.B.* Per ulteriori chiarimenti sull'esonero tasse, soprattasse, contributi vedere l'avviso esonero tasse in distribuzione presso l'ufficio Opera Universitaria.

## 9 - TRASFERIMENTI

### 9.1- Trasferimenti per altra sede.

*Lo studente in corso* può trasferirsi ad altra Università o Istituto di istruzione superiore, nel periodo dal 1° agosto al 31 dicembre 1974. Dopo il 31 dicembre, il Rettore può, in linea eccezionale, accordare il trasferimento allo studente in corso, solo quando ritenga la domanda giustificata da gravi motivi e solo se non è contemporaneamente chiesto il cambiamento di Facoltà o di corso di laurea.

*Allo studente fuori corso*, nello stesso periodo dal 1° agosto al 31 dicembre 1974, il trasferimento può essere concesso dal Rettore, a suo insindacabile giudizio, quando ritenga la domanda giustificata da gravi motivi.

*Per la richiesta di trasferimento lo studente deve presentare, nel periodo dal 1° agosto al 31 dicembre 1974 (alla Segreteria di Facoltà):*

- 1) domanda su carta legale da L. 700, diretta al Rettore, contenente le generalità complete, il corso di laurea cui è iscritto, anno di corso e numero di matricola, l'indirizzo esatto e l'indicazione precisa dell'Università e della Facoltà cui intende essere trasferito.
- 2) documento valido a giustificare la richiesta di trasferimento (tale documento è richiesto in ogni caso per gli studenti fuori corso, mentre, per gli studenti in corso, è richiesto soltanto quando essi chiedono il trasferimento dopo il 31 dicembre).

Dopo aver ottenuto il nulla osta del Rettore al trasferimento lo studente deve:

- a) consegnare la quietanza comprovante l'avvenuto versamento del contributo fisso di L. 5.000 su modulo di c.c. postale da ritirare presso la Segreteria della Facoltà;
- b) depositare il libretto di iscrizione.

*Per quanto riguarda l'iscrizione al nuovo anno accademico 1974-75 per coloro i quali chiedono di trasferirsi in altra Università dall'1-8-1974 in poi, si avverte che:*

- lo studente che si trova nella posizione di studente in corso per detto anno: 1) se presenta la domanda di trasferimento nel periodo dall'1-8-1974 al 5-11-1974 non è obbligato a chiedere l'iscrizione per l'anno 1974-75 presso il Politecnico di Torino, in quanto potrà ottenere tale iscrizione nella nuova sede universitaria; 2) se presenta invece la domanda di trasferimento nel periodo dal 6 novembre 1974 al 31-12-1974 deve prima chiedere l'iscrizione al Politecnico di Torino.

*In ogni caso per gli studenti che intendono trasferirsi ad altre Università si ricorda che:*

- lo studente non in regola con il pagamento delle tasse, soprattasse e contributi non può ottenere il trasferimento;
- lo studente trasferito ad altra Università o Istituto di istruzione superiore non può far ritorno alla sede di provenienza se non sia trascorso un anno solare dalla partenza, salvo che la domanda di ritorno sia giustificata da gravi motivi.

FAC-SIMILE DOMANDA DI TRASFERIMENTO

*Al Magnifico Rettore del Politecnico di Torino.*

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... residente  
in ..... via ..... (CAP .....) tel. .... iscritto  
al ..... anno del corso di laurea in Ingegneria ..... Matr. n. ....,  
chiede alla M. V. il trasferimento per l'anno accademico ..... all'Univer-  
sità di ..... Facoltà di ..... corso di laurea in .....  
(*Motivazione del trasferimento*).  
..... li ..... (firma)

**9-2 - Trasferimento da altra sede.**

Il foglio di congedo, con la trascrizione dell'intera carriera scolastica dello studente, viene trasmesso d'ufficio a questo Politecnico dall'Ateneo dal quale lo studente stesso si trasferisce.

Lo studente trasferito deve presentare, non appena arriva il foglio di congedo, al Rettore regolare domanda in carta legale per la prosecuzione degli studi e la eventuale convalida della precedente carriera scolastica, corredandola dei seguenti documenti:

- 1) 2 fotografie formato tessera di cui una autenticata su carta legale e con l'indicazione dei dati anagrafici;
- 2) certificato (da redigersi su apposito modulo in distribuzione presso la Segreteria della Facoltà) rilasciato dall'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette, al quale è stata presentata la dichiarazione unica dei redditi, attestante, relativamente all'imposta complementare, un reddito complessivo annuo netto inferiore a tre milioni di lire (art. 4 della legge 18-12-1951, n. 1551);
- 3) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento delle tasse di conguaglio (sugli appositi moduli di c.c.p. distribuiti dalla Segreteria).

Gli studenti provenienti da altre sedi potranno chiedere modifiche del piano di studi, o cambiamenti di corso di laurea, solo dopo che sia pervenuto il foglio di congedo e la pratica relativa sia stata deliberata dalla Facoltà. Gli interessati a tali cambiamenti devono pertanto adoperarsi affinché il congedo possa pervenire in tempo utile perchè siano rispettate le scadenze previste dalla Facoltà o dalla legge per la presentazione delle domande di modifica del piano di studio o delle domande per il cambiamento di corso di laurea.

In difetto di tali condizioni lo studente può seguire, *sotto la sua responsabilità*, gli insegnamenti previsti dal piano ufficiale della Facoltà per il corso di laurea a cui lo studente era iscritto nella Facoltà di provenienza.

Nell'istruire e deliberare le domande di iscrizione degli studenti provenienti da altre sedi, la Facoltà farà riferimento ai propri piani di studio ufficiali; ovvero nel ricostruire la carriera dello studente, nel determinare l'anno di iscrizione, e nel fissare gli obblighi di frequenza e di esame la Facoltà effettuerà il confronto fra la carriera già svolta dallo studente e quella che lo studente dovrebbe seguire secondo il piano di studi ufficiale per il corso di laurea prescelto.

Lo studente potrà chiedere modifiche al piano di studio, ove i termini lo consentano, dopo che abbia ricevuto la notifica della delibera. Lo studente la cui carriera è stata oggetto di delibera della Facoltà è tenuto a presentare copia della delibera tutte le volte che inoltra una domanda di modifica del piano di studio.

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI PROSECUZIONE DEGLI STUDI  
(TRASFERIMENTI DA ALTRA SEDE)

*Al Magnifico Rettore del Politecnico di Torino.*

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... residente  
in ..... via ..... (CAP .....) tel. .... proveniente dal-  
l'Università degli Studi di ..... Facoltà di ....., chiede di pro-  
seguire gli studi presso codesto Ateneo per l'anno accademico .....  
quale studente del ..... anno del corso di laurea in Ingegneria .....  
Chiede che gli vengano convalidati i seguenti esami superati:

- 1)
  - 2)
  - .)
  - .)
  - .)
  - n)
- e le seguenti attestazioni di frequenza ottenute presso l'Ateneo di provenienza:
- 1)
  - 2)
  - 3)
  - .)
  - .)
  - .)
  - n)

..... li .....

(firma)

Recapito in Torino ..... (CAP .....) tel. ....

## 10 - CAMBIAMENTO DI CORSO DI LAUREA

Il termine ultimo per la presentazione della domanda di cambiamento di corso di laurea (in carta legale da L. 700) coincide con il termine ultimo per l'accettazione delle domande di iscrizione (5 novembre 1974).

Non possono presentare domanda di cambiamento di corso di laurea gli studenti fuori corso e gli iscritti sotto condizione.

L'anno di iscrizione al nuovo corso di laurea viene determinato sulla base del piano ufficiale degli studi, tenuto conto che lo studente deve contenere entro il numero di sette gli insegnamenti da frequentare in ogni anno.

Nell'istruire e deliberare le domande di cambiamento di corso di laurea la Facoltà farà riferimento ai propri piani di studio ufficiali; ovvero nel ricostruire la carriera dello studente, nel determinare l'anno di iscrizione, e nel fissare gli obblighi di frequenza e di esame la Facoltà effettuerà il confronto fra la carriera già svolta dallo studente e quella che lo studente dovrebbe seguire secondo il piano di studi ufficiale per il corso di laurea prescelto.

Lo studente potrà chiedere modifiche al piano di studio, ove i termini lo consentano, dopo che abbia ricevuto la notifica della delibera. Lo studente la cui carriera è stata oggetto di delibera della Facoltà è tenuto a presentare copia della delibera tutte le volte che inoltra una domanda di modifica del piano di studio.

### FAC-SIMILE DOMANDA DI CAMBIAMENTO DI CORSO DI LAUREA

*Al Magnifico Rettore del Politecnico di Torino.*

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... residente in ..... via ..... (CAP .....) tel. .... iscritto al ..... anno del corso di laurea in Ingegneria ..... Matr. n. ...., chiede alla M. V. il passaggio per l'anno accademico ..... al ..... anno del corso di laurea in Ingegneria .....

Chiede inoltre che gli vengano convalidati i seguenti esami superati:

- 1)
- 2)
- 3)
- .)
- .)
- .)
- n)

e le seguenti attestazioni di frequenza:

- 1)
- 2)
- 3)
- .)
- .)
- .)
- n)

..... li ..... (firma)  
Recapito in Torino ..... (CAP .....) tel. ....

## 11 - LIBRETTO DI ISCRIZIONE

Gli studenti che si immatricolano riceveranno un libretto-tessera d'iscrizione, valevole per l'intero corso di studi.

Sul libretto i docenti trascriveranno gli esami che lo studente sosterrà di volta in volta.

Qualunque alterazione, abrasione o cancellatura, a meno che non sia approvata con firma del Presidente della Commissione esaminatrice o del Segretario, fa perdere la validità al libretto e rende passibile lo studente di provvedimento disciplinare.

### 11-1 - Duplicato del libretto-tessera per smarrimento o distruzione.

Per ottenere un duplicato del libretto-tessera, unicamente per smarrimento o distruzione dell'originale, lo studente deve farne istanza al Rettore, su carta bollata da L. 700, allegando:

- due fotografie formato tessera, di cui una autenticata su carta legale e con l'indicazione dei dati anagrafici;
- la ricevuta comprovante il versamento di L. 5.000 da effettuarsi a mezzo di bollettino di c.c.p., che viene fornito gratuitamente dalla Segreteria;
- un atto notorio o denuncia alle autorità competenti o dichiarazione resa dall'interessato ad un funzionario del Politecnico attestante lo smarrimento, da parte dell'interessato, del libretto stesso o le circostanze della sua distruzione.

Del rilascio del duplicato del libretto di iscrizione sarà data comunicazione ai genitori dell'interessato.

## 12 - RESTITUZIONE DEL TITOLO ORIGINALE DI STUDI MEDI

Il titolo originale di studi medi, presentato per l'immatricolazione, rimane depositato presso il Politecnico per tutta la durata degli studi e può essere restituito solo alla fine degli studi (salvo il caso della decadenza o della rinuncia).

Coloro che, dopo aver conseguito la laurea, intendono ottenere la restituzione del titolo originale di studi medi, a suo tempo presentato per la immatricolazione, devono presentare alla Segreteria della Facoltà domanda su carta legale da L. 700, indirizzata al Rettore, contenente le generalità complete, la matricola da studente, l'indirizzo e l'indicazione esatta dell'oggetto della richiesta.

Il diploma originale di studi medi può essere ritirato esclusivamente dall'interessato che dovrà rilasciare ricevuta. L'interessato può inoltre chiedere che il

diploma sia spedito a suo *rischio e carico* al proprio indirizzo. Sono ammesse le deleghe notarili.

### 13 - INTERRUZIONE DEGLI STUDI

Gli studenti che — interrotti gli studi universitari — intendano riprenderli, cioè quando « intendano esercitare i diritti derivanti dalla loro iscrizione » sia per proseguire gli studi, sia per passare ad altro corso di laurea facendo valere la vecchia iscrizione ai fini di una eventuale abbreviazione, sono tenuti a richiedere annualmente la ricognizione della qualità di fuori corso ed a pagare le tasse di ricognizione per gli anni di interruzione degli studi.

#### 13-1 - Decadenza.

Gli studenti i quali, pur avendo adempiuto all'obbligo dell'iscrizione annuale in qualità di fuori corso, non sostengano esami per otto anni accademici consecutivi, sono considerati decaduti dagli studi.

*Coloro che siano incorsi nella decadenza perdono definitivamente la qualità di studente, con tutte le conseguenze che tale perdita comporta: perdita dell'iscrizione, nullità degli esami, impossibilità di ottenere passaggi, trasferimenti o altri provvedimenti scolastici. Essi, tuttavia, possono ottenere il rilascio di certificati relativi alla carriera scolastica precedentemente e regolarmente percorsa, con specifica annotazione, però, dell'avvenuta decadenza.*

*La decadenza non colpisce coloro che hanno superato tutti gli esami di profitto e che siano in debito unicamente dell'esame di laurea, cui potranno invece accedere qualunque sia il tempo intercorso dall'ultimo esame di profitto sostenuto.*

Il decorso del termine per la decadenza s'interrompe se lo studente, entro gli otto anni, chieda ed ottenga il passaggio ad altro corso di laurea.

Coloro che, già colpiti dalla decadenza, intendono riprendere gli studi, si considerano, a tutti gli effetti, alla stessa stregua degli studenti che chiedono l'immatricolazione, devono presentare gli stessi documenti e pagare le stesse tasse degli studenti che si immatricolano per la prima volta.

#### 13-2 - Rinuncia al proseguimento degli studi.

Gli studenti che per determinati e particolari motivi personali non intendono più continuare il corso degli studi universitari, possono rinunciare al proseguimento degli studi stessi.

A tal'uopo essi debbono presentare apposita domanda al Rettore, in carta legale da L. 700, contenente le generalità complete e l'indicazione della posizione

scolastica riferita all'ultimo anno di iscrizione (anno di corso e matricola), nella quale debbono espressamente dichiarare la loro volontà di rinuncia al proseguimento degli studi (vedi oltre il fac-simile).

Nella medesima domanda di rinuncia gli interessati possono chiedere la restituzione del titolo di studi medi.

*La rinuncia deve essere manifestata esclusivamente con atto scritto in modo chiaro ed esplicito, senza alcuna condizione e senza termini o clausole che ne restringano l'efficacia.*

Lo studente rinunciatario in corso o fuori corso non è tenuto al pagamento delle tasse scolastiche di cui fosse eventualmente in debito, sia per gli anni dell'interruzione che per i ratei delle normali tasse da lui dovute per l'anno in corso in cui ottenne l'ultima iscrizione, salvo che non chieda apposita certificazione.

Gli studenti rinunciatari non hanno diritto alla restituzione di alcuna tassa scolastica, nemmeno nel caso in cui abbandonino gli studi prima del termine dell'anno accademico.

Allo studente rinunciatario, in regola con il pagamento delle tasse sino all'ultima posizione scolastica regolare, possono essere rilasciati certificati relativi alla carriera scolastica precedentemente e regolarmente percorsa, integrati da una dichiarazione attestante la rinuncia agli studi.

*La rinuncia agli studi è irrevocabile e comporta l'annullamento della carriera scolastica precedentemente percorsa.*

Allo studente « rinunciatario » il titolo originale di studi medi viene restituito dopo l'apposizione sul medesimo di apposita stampigliatura attestante che lo studente ha rinunciato al proseguimento degli studi. (Circolare Ministero P.I. n. 2969 del 4-1-1966).

Lo studente rinunciatario ha facoltà di iniziare ex novo lo stesso corso di studi precedentemente abbandonato oppure di immatricolarsi ad altro corso di laurea, ancorchè non si sia verificata la decadenza per la precedente iscrizione, senza alcun obbligo di pagare le tasse di ricognizione arretrate, ma alla stessa stregua degli studenti che si immatricolano per la prima volta senza possibilità di far rivivere la sua precedente carriera già estinta per effetto della rinuncia.

FAC-SIMILE DI DOMANDA DI RINUNCIA E RESTITUZIONE  
DEL TITOLO DI STUDI MEDI  
(su carta da bollo da L. 700)

*Al Magnifico Rettore del Politecnico di Torino.*

OGGETTO: Rinuncia espressa e definitiva agli studi del corso di laurea in Ingegneria precedentemente intrapresi presso il Politecnico di Torino.

Il sottoscritto ..... nato a ..... (.....)

il ..... Matr. n. .... con la presente istanza chiede in modo

espresso e definitivo di rinunciare al proseguimento degli studi precedentemente intrapresi, con tutte le conseguenze giuridiche previste dalle norme vigenti per tale rinunzia.

Il sottoscritto, in particolare, dichiara:

1) di essere a conoscenza che la rinunzia in oggetto *comporta la nullità* della precedente iscrizione, dei corsi seguiti e degli esami superati;

2) di essere a conoscenza che la rinunzia stessa è *irrevocabile*.

Il sottoscritto chiede la restituzione del titolo di studi medi.

Data .....

Firma

.....

#### 14 - DISCIPLINA

La giurisdizione disciplinare sugli studenti spetta al Rettore, al Senato Accademico ed ai Consigli di Facoltà, e si esercita anche per fatti compiuti dagli studenti fuori della cerchia dei locali e stabilimenti universitari, quando essi siano riconosciuti lesivi della dignità e dell'onore, senza pregiudizio delle eventuali sanzioni di legge.

Le sanzioni che possono applicarsi, al fine di mantenere la disciplina scolastica, sono le seguenti:

- 1) ammonizione;
- 2) interdizione temporanea da uno o più corsi;
- 3) sospensione da uno o più esami di profitto per una delle sessioni;
- 4) esclusione temporanea dall'Università con la conseguente perdita delle sessioni d'esame.

Dell'applicazione delle sanzioni di cui ai numeri 1), 2) e 3) viene data comunicazione ai genitori o al tutore dello studente; dell'applicazione della sanzione di cui al n. 4), viene, altresì, data comunicazione a tutte le Università e agli Istituti d'Istruzione superiore della Repubblica.

Le punizioni disciplinari sono registrate nella carriera scolastica dello studente e vengono conseguentemente trascritte nei fogli di congedo, in caso di trasferimento ad altra Università.

Si ricorda che, a norma dell'art. 46 del Regolamento 4-6-1938, n. 1269, gli studenti non possono tenere adunanze entro i locali e stabilimenti dell'Università, senza la preventiva autorizzazione del Rettore.

Agli studenti promotori e comunque responsabili di disordini possono essere inflitte le punizioni disciplinari sopra riportate.

## 15 - ISCRIZIONE AGLI INSEGNAMENTI

Lo studente deve iscriversi ciascun anno agli insegnamenti indicati per quell'anno sul piano di studi ufficiale o sul piano individuale approvato; può ripetere l'iscrizione a corsi di anni precedenti solo se non ha ottenuto le relative attestazioni di frequenza, ma comunque a non più di due in soprannumero rispetto a quelli previsti nel piano.

Agli insegnamenti del primo anno gli allievi vengono iscritti d'ufficio.

Per gli anni successivi al primo — allo scopo di agevolare la formazione degli elenchi degli iscritti ai singoli insegnamenti in relazione alle scelte consentite —, entro il 5 novembre, per il primo periodo didattico, e entro il 22 marzo, per il secondo periodo didattico, l'allievo compila per ciascuna materia cui deve o intende iscriversi in ogni periodo didattico, corrispondentemente al piano degli studi prescelto, un modulo giallo che viene consegnato al professore della materia, il quale lo trattiene, contemporaneamente apponendo la propria firma su un modulo riassuntivo bianco. Quest'ultimo modulo bianco dovrà poi essere rimesso alla Segreteria a cura dello studente, entro le date di cui sopra (5 novembre, per il primo periodo didattico, 22 marzo, per il secondo periodo didattico).

Il limite del 5 novembre viene portato al 20 novembre per gli iscritti tardivamente di cui agli ultimi due capoversi del presente paragrafo.

*La mancata presentazione del foglio bianco di cui sopra comporta la non registrazione nella carriera scolastica degli insegnamenti del primo periodo didattico e del secondo periodo didattico e la non ammissibilità ai relativi esami.*

A norma delle disposizioni di cui all'art. 8 del Regolamento studenti approvato con R.D. 4-6-1938 n. 1269, nessun anno di corso è valido se lo studente non sia iscritto almeno a tre insegnamenti del proprio corso di studi.

**GLI STUDENTI SONO INVITATI A VOLER RITIRARE PRESSO LA SEGRETERIA I PRESCRITTI MODULI GIALLI E BIANCHI PER TEMPO (a partire dal 15 settembre 1974).**

### AVVERTENZA

Gli studenti che per qualsiasi motivo non hanno perfezionato l'iscrizione entro il 5 novembre possono, senza pregiudizio per future decisioni da parte della Facoltà, prendere regolare iscrizione agli insegnamenti del primo periodo didattico, allo scopo di non incorrere nell'invalidazione complessiva del primo periodo didattico.

Gli studenti la cui domanda di iscrizione venga accettata dal Rettore, per giustificati motivi, dopo un mese dall'inizio dei corsi perdono comunque il diritto di usufruire dei corsi del primo periodo didattico.

## 16 - FREQUENZA

Al termine del periodo didattico il docente comunica alla Segreteria l'elenco degli studenti che non possono accedere all'esame perchè in difetto di attesta-

zione di frequenza. Tale elenco potrà essere successivamente riveduto, non oltre il 7 settembre, in base ad ulteriori elementi di giudizio prodotti dall'allievo.

### 17 - ESAMI DI PROFITTO

Per essere ammesso agli esami di profitto lo studente deve aver preso iscrizione alle corrispondenti materie ed aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza. Deve, inoltre, essere in regola con il pagamento delle tasse, soprattasse e contributi prescritti sino a tutto l'anno accademico nel quale chiede di sostenere gli esami.

Gli esami di profitto si svolgono nelle seguenti sessioni:

<i>Sessioni</i>	<i>Appelli</i>	<i>Estensione</i>	<i>Materie di cui si può sostenere l'esame</i>
A { anticipo ordinaria prolungam.	1	7 gennaio-31 gennaio 1975	di anni precedenti <sup>1)</sup>
	2	7 febbraio-8 marzo 1975	{ di anni precedenti e del 1° periodo didattico dell'anno in corso <sup>2)</sup>
	1	2 aprile-27 aprile 1975	
B { anticipo ordinaria	1	26 maggio-27 giugno 1975	{ di anni precedenti e del 1° periodo didattico dell'anno in corso <sup>2)</sup>
	2	30 giugno-27 luglio 1975	{ di anni precedenti e del 1° e 2° periodo didattico dell'anno in corso <sup>2)</sup>
C { ordinaria prolungam.	2	8 settembre-4 ottobre 1975	{ di tutte le materie già seguite
	1	5 novembre-22 novembre 1975	

- 1) non più di due complessivamente per gli studenti in corso: non è ripetibile l'esame già sostenuto con esito negativo in entrambe le sessioni precedenti (art. 2 legge 1° febbraio 1956 n. 34);
- 2) l'esame di una materia del primo periodo didattico dell'anno in corso può essere sostenuto a scelta dallo studente nella sessione A o nella B, ma non può essere ripetuto che nella sessione C.

*Avvertenze generali:* lo studente riprovato non può ripetere l'esame nella medesima sessione (art. 43 R.D. 4 giugno 1938 n. 1269). Gli esami di profitto sostenuti a fine periodo didattico per le materie del periodo didattico a cui lo studente è regolarmente iscritto consistono nella valutazione riassuntiva dell'apprendimento basata sul lavoro svolto e integrata, ove occorra a giudizio della Commissione esaminatrice, da prove finali.

Coloro che intendono sostenere esami di profitto devono presentare, alla Segreteria della Facoltà di Ingegneria, per la sessione A e per le sessioni B e C, domanda su carta legale da L. 700, diretta al Rettore, contenente le generalità complete, il corso di laurea cui sono iscritti, anno di corso e numero di matricola, l'elenco degli esami che intendono sostenere (vedi oltre il fac-simile).

Dette domande devono essere presentate per la sessione A a decorrere dal 3 gennaio 1975 e per le sessioni B e C a decorrere dal 19 maggio 1975, allegando per ogni esame richiesto, un apposito modulo (statino) compilato di colore celeste o rosa a seconda che si tratti di insegnamenti arretrati o meno.

Le date degli appelli d'esame saranno fissate e pubblicate agli albi dei rispettivi Istituti dai Presidenti delle Commissioni esaminatrici.

Gli iscritti al 1° anno per il 1974-75 devono aver consegnato in Segreteria il diploma originale degli studi secondari seguiti o l'attestato sostitutivo del diploma stesso, rilasciato in copia unica.

Si ricorda che:

- nel periodo 7 gennaio - 27 aprile 1975 lo stesso esame può essere sostenuto solo una volta;
- nel periodo 7 gennaio - 27 aprile 1975 non potranno essere ripetuti esami arretrati falliti due volte nell'anno 1973-74;
- nel periodo 7 gennaio - 27 aprile 1975 gli studenti in corso non potranno sostenere più di due esami arretrati;
- gli esami degli insegnamenti impartiti nel primo periodo didattico dell'anno cui lo studente è iscritto per il 1974-75, non sostenuti nella sessione A possono essere sostenuti, *ma non ripetuti*, nella sessione B, e relativo anticipo, ferma restando la possibilità di ripeterli nella sessione C;
- *il termine utile per superare gli esami sbarranti da parte degli studenti iscritti sotto condizione al secondo o al terzo anno di corso* in Ingegneria, per il corrente 1974-75, scade con il giorno 8 marzo 1975;

- gli iscritti sotto condizione al secondo o terzo anno di corso potranno ottenere la trascrizione in forma di esame degli accertamenti di profitto conseguito al termine del primo periodo didattico dell'anno 1974-75, *solo dopo aver conseguito l'iscrizione definitiva* rispettivamente al secondo o terzo anno di corso;
- nel periodo 26 maggio - 27 giugno 1975 e negli appelli ordinari della sessione B, *gli studenti regolari non potranno ripetere esami falliti* di insegnamenti seguiti nel primo periodo didattico dell'anno 1974-75;
- negli appelli ordinari della sessione B non potranno essere ripetuti esami falliti nell'appello anticipato 26 maggio - 27 giugno;
- nel periodo 5 novembre - 22 novembre non potranno essere ripetuti esami falliti negli appelli ordinari della sessione C;
- gli esami di insegnamenti seguiti nel 1° periodo didattico dell'anno 1974-75, falliti negli appelli ordinari della sessione A o nel relativo prolungamento di appello e gli esami falliti nel periodo 26 maggio - 27 giugno o negli appelli ordinari della sessione B potranno essere ripetuti negli appelli ordinari della sessione C o nel relativo prolungamento 5 novembre - 22 novembre, previa presentazione, a partire dal 1° agosto 1974, di nuova apposita domanda in bollo da Lire 700, accompagnata dai moduli di colore rosa, nonchè dalla ricevuta comprovante il pagamento della soprattassa di Lire 1.000 dovuta per ogni esame fallito.

*Lo studente che si ritira durante un esame è considerato riprovato. Lo studente riprovato non può ripetere l'esame nella medesima sessione. Gli esami sostenuti senza l'osservanza degli obblighi previsti dalle vigenti disposizioni (sbarramenti, frequenze, tasse), verranno annullati.*

## 18 - ESAMI DI LAUREA

Per essere ammesso all'esame generale di laurea lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studi per il corso di laurea al quale si è iscritto.

Deve, inoltre, essere in regola con il pagamento delle tasse, soprattasse e contributi dei cinque anni di corso ed eventuali anni di fuori corso e della tassa e soprattassa di laurea.

Per essere ammessi all'esame generale di laurea i candidati dovranno presentare, entro il termine stabilito per ciascuna sessione:

- 1) domanda in carta da bollo da L. 700, indirizzata al Rettore (vedi oltre il facsimile):
- 2) il foglio bianco (in caso di tesi scritta) od il foglio rosa (in caso di tesi orale) in distribuzione presso la Segreteria con l'indicazione dell'argomento di tesi svolto controfirmato dai relatori;

- 3) modulo dichiarazione da inviare al Distretto Militare in duplice copia;
- 4) il libretto di iscrizione;
- 5) la ricevuta comprovante il versamento della soprattassa esame di laurea (su modulo rilasciato dalla Segreteria);
- 6) la ricevuta comprovante il versamento della tassa erariale di laurea (L. 6.000, da versarsi sul C/C 2/53000 intestato al 1° Ufficio I.G.E. di Roma, che si ritira presso l'Ufficio postale).

Nel caso di tesi scritte tre copie dattiloscritte della tesi, di cui una con disegni firmate dal Relatore dovranno essere consegnate in Segreteria almeno 5 giorni prima dell'inizio della sessione.

Per gli esami generali di laurea, sono previsti due turni per ciascuno dei periodi di esame così distribuiti:

(sessione estiva)	{	nella 2ª metà di maggio
		nella 2ª metà di luglio
(sessione autunnale)	{	nella 2ª metà di ottobre
		nella 2ª metà di dicembre
(sessione invernale)	{	nella 2ª metà di gennaio
		nella 2ª metà di marzo

A norma dell'art. 26 dello Statuto gli allievi che intendono optare per una tesi scritta devono segnalare con modulo giallo al Preside l'argomento prescelto per la tesi almeno quattro mesi prima dell'esame di laurea, e precisamente entro le seguenti date:

(sessione estiva)	{	15 gennaio
		15 marzo
(sessione autunnale)	{	15 giugno
		15 agosto
(sessione invernale)	{	15 settembre
		15 novembre

Gli allievi che intendono optare per una tesi orale — concernente un progetto o uno studio di carattere tecnico, preferibilmente interdisciplinare, sviluppato in sede di esercitazione — devono analogamente segnalare al Preside con modulo azzurro tale loro intenzione almeno due mesi prima della fine del periodo didattico, nel quale hanno concordato di sviluppare le esercitazioni concernenti l'argomento di tesi. La partecipazione alle esercitazioni per lo svolgimento delle tesi di laurea è consentita anche agli allievi fuori corso.

## 19 - PROVA DI CULTURA GENERALE

L'esame di laurea per i candidati che presentino domanda di laurea dopo più di cinque anni accademici dalla data della prima iscrizione al terzo anno comprenderà una prova preliminare di cultura generale.

Per gli allievi che si iscrivono al triennio di applicazione avendo già superato gli esami di almeno un anno del triennio stesso presso altra sede potrà essere richiesto, a giudizio del Consiglio di Facoltà, il superamento di una prova di cultura generale prima dell'esame di laurea anche qualora non esistano le condizioni di cui al precedente capoverso.

---

### FAC-SIMILE DOMANDA D'ESAME DI PROFITTO

*Al Magnifico Rettore del Politecnico di Torino.*

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... residente  
in ..... via ..... (CAP .....) tel. ...., iscritto  
al ..... corso per la laurea in Ingegneria ..... Matr. n. ....  
chiede di essere ammesso a sostenere nella prossima sessione (A, B, C) i seguenti esami:

- 1)
- 2)
- 3)
- . )
- . )
- . )
- n)

..... li .....

(firma)

FAC-SIMILE DOMANDA D'ESAME DI LAUREA

*Al Magnifico Rettore del Politecnico di Torino.*

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... residente  
in ..... via ..... (CAP .....) tel. ...., iscritto  
al ..... corso per la laurea in Ingegneria ..... Matr. n. ....  
chiede alla M. V. di essere ammesso a sostenere nella prossima sessione (estiva,  
autunnale, invernale) l'esame di laurea.

Il sottoscritto dichiara di aver superato tutti gli esami previsti dal piano studi.

Il sottoscritto ..... dichiara di voler discutere la tesi dal ti-  
tolo ....., relatori Prof. ....

Allega:

- libretto d'iscrizione;
- foglio bianco (o foglio rosa);
- modulo dichiarazione da inviare al Distretto militare (in duplice copia);
- ricevuta comprovante il versamento della soprattassa esame di laurea;
- ricevuta comprovante il versamento della tassa erariale di laurea.

Recapito in Torino ..... via ..... (CAP .....) tel. ....

..... li .....

(firma)

## 20 - RICHIESTA DI DOCUMENTI

### 20-1 - Certificati.

a) Per ottenere certificati relativi alla carriera scolastica, occorre presentare alla Segreteria della Facoltà: domanda su modulo in distribuzione presso la Segreteria nel quale lo studente dovrà indicare il tipo di certificato prescelto ed il numero delle copie. Detto modulo dovrà essere legalizzato con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700. Per ogni certificato richiesto lo studente dovrà versare la somma di L. 1.000 (L. 700 per la spesa della marca da bollo e L. 300 per diritti di Segreteria).

*N.B.* - Per ottenere qualsiasi specie di certificato relativo alla carriera scolastica, lo studente deve aver pagato tutte le tasse scolastiche prescritte sino al momento della richiesta, deve aver depositato il diploma originale di studi medi ed essere in regola con gli atti di carriera scolastica di cui chiede la certificazione.

b) La domanda ed il certificato possono essere in « carta semplice » nei seguenti casi:

- quota aggiunta di famiglia o assegni familiari;
- assistenza;
- pensione;
- borse o premi di studio;
- sussidi da parte di enti pubblici o privati.
- riscatto anni di studio.

In tal caso nella domanda per ottenere il certificato occorre indicare l'uso per cui è richiesto.

### 20-2 - Rinvio militare.

Per ottenere il beneficio del ritardo del servizio militare di leva, gli studenti, regolari o fuori-corso, interessati alla chiamata alle armi, debbono presentare alla Segreteria del Politecnico domanda su carta libera indirizzata:

- all'Ufficio Militare di Leva (nel caso di prima richiesta di ammissione al beneficio),
- al Distretto Militare di appartenenza (nel caso di successiva ammissione al ritardo),

redatta nei seguenti termini:

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... residente in ..... via ..... chiede di essere ammesso al ritardo (o alla continuazione del ritardo) del servizio militare di leva, quale studente del ..... anno della Facoltà di ..... presso il Politecnico di Torino.

..... li .....

(firma)

In calce alla domanda stessa viene apposta dalla Segreteria la dichiarazione attestante la regolare posizione di studio dell'interessato, il quale deve provvedere a ritirare il documento ed a consegnarlo o inviarlo agli enti militari di cui sopra.

Gli studenti di Ingegneria iscritti *sotto-condizione* devono allegare alla domanda di ritardo del servizio militare di leva, su carta libera, indirizzata all'Ufficio Militare di Leva o al Distretto Militare di appartenenza, un certificato d'iscrizione da richiedersi con i moduli predisposti in carta semplice ed in distribuzione presso la Segreteria.

Gli studenti in corso o fuori-corso che intendono valersi della possibilità di rinviare la chiamata al servizio militare, per ottenere il certificato all'uopo richiesto, debbono aver sostenuto con esito favorevole almeno un esame nell'anno solare precedente quello per il quale si chiede il beneficio del rinvio.

*Alla domanda devono essere allegate L. 300 per diritti di Segreteria.*

### **20-3 - Rilascio di tessere-abbonamenti ferroviari ridotti per studenti.**

Per ottenere il rilascio di tessere ed abbonamenti ferroviari ridotti gli studenti debbono presentare alla Segreteria del Politecnico domanda su carta bollata indirizzata:

*Al Ministero dei Trasporti - Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato.*

redatta nei seguenti termini:

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... residente a ..... iscritto presso il Politecnico di Torino, corso (ovvero:

quale fuori corso del ..... anno) della Facoltà di Ingegneria .....  
per l'anno accademico ....., chiede che gli sia concesso l'abbonamento  
ferroviario sulla linea ..... (Ferrovie dello Stato) essendo stu-  
dente universitario.

..... li .....

(firma)

.....

In calce alla domanda stessa viene apposta dalla Segreteria la dichiarazione attestante la regolare posizione di studio dell'interessato, il quale deve provvedere a ritirare il documento ed a consegnarlo alle Ferrovie dello Stato.

*Alla domanda devono essere allegate L. 300 per diritti di Segreteria.*

#### **20-4 - Rilascio del titolo accademico originale e di eventuali duplicati.**

La Segreteria provvederà ad avvertire gli interessati con avviso inviato per posta non appena il diploma di laurea sarà pronto.

Il diploma di laurea può essere ritirato dall'interessato che deve firmare un apposito registro, ovvero da terze persone purchè munite di regolare delega notarile, oppure può essere spedito, a mezzo raccomandata, all'indirizzo indicato nella dichiarazione scagionante il Politecnico da ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o disguidi postali che in tal caso l'interessato dovrà inviare.

Nel caso di smarrimento o distruzione del titolo accademico originale, l'interessato può ottenere, a mezzo di speciale procedura, il rilascio di un duplicato (nei casi del genere rivolgersi direttamente alla Segreteria della Facoltà).

#### **20-5 - Copie diplomi di studi medi.**

Per ottenere il rilascio di copie fotostatiche del diploma di Maturità o Abilitazione depositato presso la Segreteria del Politecnico, l'interessato dovrà produrre allo sportello della Segreteria stessa apposita domanda in carta legale diretta al Rettore.



PIANI UFFICIALI DEGLI STUDI CONSIGLIATI DALLA FACOLTA'

La Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali ha approvato i piani ufficiali degli studi consigliati dalla Facoltà per gli iscritti nell'anno accademico 1974-1975. I piani sono divisi in tre gruppi: A, B e C. I piani A e B sono riservati agli studenti che intendono conseguire la laurea in Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. Il piano C è riservato agli studenti che intendono conseguire la laurea in Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali con un indirizzo di studio particolare.

Anno accademico 1974-1975

**PIANI UFFICIALI DEGLI STUDI CONSIGLIATI DALLA FACOLTA'**

**PER GLI ISCRITTI NELL'ANNO ACCADEMICO**

1974

1975

**1974-1975**

	1974	1975
I (1) Matematica (2) Fisica	I Matematica Fisica	I Matematica Fisica
II Matematica Fisica	II Matematica Fisica	II Matematica Fisica
III Matematica Fisica	III Matematica Fisica	III Matematica Fisica
IV Matematica Fisica	IV Matematica Fisica	IV Matematica Fisica

## CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA AERONAUTICA

(28 esami per gli immatricolati precedentemente all'anno accademico 1974-1975 - 29 esami per gli immatricolati al 1° anno nell'anno 1974-1975 e successivi).

*N.B.* Per gli immatricolati al 1° anno nell'anno accademico 1974-1975 il primo anno secondo il nuovo Statuto coincide con il primo anno del vecchio Statuto. Consultare anche la pag. 58.

### Piano ufficiale degli studi.

<i>Anno</i>	<i>1° periodo didattico</i>	<i>2° periodo didattico</i>
I	Analisi matematica I Chimica Disegno (1/2 corso)	Geometria Fisica I Disegno (1/2 corso)
II	Analisi matematica II Fisica II Disegno meccanico (2)	Meccanica razionale Chimica applicata (1) Tecnologia meccanica (1)
III	Scienza delle costruzioni Elettrotecnica Fisica tecnica	Meccanica applicata alle macchine Tecnologie aeronautiche
IV	Aerodinamica Aeronautica generale Macchine	Gasdinamica Costruzioni aeronautiche Costruzione di macchine
V	Motori per aeromobili Costruz. di motori per aerom. Progetto di aeromobili I	Elettronica applicata all'aeronautica X Y

(1) Insegnamento anticipato del triennio.

(2) Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

Le due materie X, Y devono costituire uno dei gruppi omogenei di indirizzo a scelta, elencati nella pagina seguente.

Gruppi omogenei di materie (X, Y) per il corso di laurea in Ingegneria Aeronautica (il numero che precede il nome del corso indica il periodo didattico in cui si svolgono i singoli insegnamenti):

A) 2. Matematica Applicata

2. Calcolo numerico e programmazione

B) 2. Costruzioni Aeronautiche II

2. Progetto di Aeromobili II

C) 2. Aerodinamica Sperimentale

2. Tecnica degli Endoreattori

## CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CHIMICA

(29 esami sia per gli allievi iscritti al 1° anno nel 1974-75 che per gli altri).

N.B. Per gli immatricolati al 1° anno nell'anno accademico 1974-1975 il primo anno secondo il nuovo Statuto coincide con il primo anno del vecchio Statuto. Consultare anche la pag. 58.

### Piano ufficiale degli studi.

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
I	Analisi matematica I Chimica Disegno (1/2 corso)	Geometria Fisica I Disegno (1/2 corso)
II	Analisi matematica II Fisica II Chimica organica (1)	Meccanica razionale Disegno tecnico (2) Chimica analitica (1)
III	Scienza delle costruzioni Fisica tecnica Elettrotecnica	Meccanica applicata alle macchine Chimica applicata Economia e tecnica aziendale
IV	Macchine Idraulica Chimica fisica	Principi di ingegneria chimica Chimica industriale I Metallurgie e metallografia
V	Impianti chimici Costruzione di macchine per l'industria chimica Chimica industriale II (*) X, Y	Elettrochimica X Y

(1) Insegnamento anticipato del triennio.

(2) Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

Le due materie X, Y devono costituire uno dei gruppi omogenei di indirizzo a scelta, elencati nella pagina seguente.

(\*) Nel nuovo statuto è previsto il corso equivalente « Tecnologie chimiche industriali ».

Gruppi omogenei di materie di indirizzo (X, Y) per il corso di laurea in Ingegneria Chimica (il numero che precede il nome del corso indica il periodo didattico in cui si svolgono i singoli insegnamenti):

- A) 1. Siderurgia  
1. Misure termiche e regolazioni
- B) 1. Siderurgia  
2. Tecnologie siderurgiche
- C) 1. Siderurgia  
1. Misure chimiche e regolazioni
- D) 1. Siderurgia  
2. Tecnologie chimiche speciali
- E) 2. Tecnologie chimiche speciali  
1. Misure chimiche e regolazioni
- F) 2. Teoria e sviluppo dei processi chimici  
1. Misure chimiche e regolazioni
- G) 2. Teoria e sviluppo dei processi chimici  
2. Matematica applicata
- H) 2. Teoria e sviluppo dei processi chimici  
2. Impianti chimici II
- I) 2. Teoria e sviluppo dei processi chimici  
2. Petrolchimica
- L) 1. Misure chimiche e regolazioni  
2. Impianti chimici II
- M) 1. Misure chimiche e regolazioni  
2. Petrolchimica
- N) 2. Impianti chimici II  
2. Calcolo numerico e programmazione
- O) 2. Impianti chimici II  
2. Petrolchimica
- P) 1. Chimica degli impianti nucleari  
2. Tecnologie metallurgiche

## CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE

(27 esami per gli immatricolati precedentemente all'anno accademico 1974-1975 - 29 esami per gli immatricolati al 1° anno nell'anno 1974-1975 e successivi).

N.B. Per gli immatricolati al 1° anno nell'anno accademico 1974-1975 il primo anno secondo il nuovo Statuto coincide con il primo anno del vecchio Statuto. Consultare anche la pag. 58.

### Piano ufficiale degli studi.

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
I	Analisi matematica I Chimica Disegno (1/2 corso)	Geometria Fisica I Disegno (1/2 corso)
II	Analisi matematica II Fisica II Disegno edile (2)	Meccanica razionale Topografia (1) Litologia e geologia applicata (1)
III	Scienza delle costruzioni Tecnologie dei materiali e chimica applicata	Architettura tecnica I Fisica tecnica Tecnica delle costruzioni I
IV	Meccanica applicata alle macchine e macchine Idraulica Elettrotecnica Architettura e composizione architettonica	V W
V	Costruzione strade, ferrovie, aeroporti Costruzioni idrauliche X Y	X Y Z W

(1) Insegnamento anticipato del triennio.

(2) Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

Le cinque materie V, W, X, Y, Z devono costituire uno dei gruppi omogenei di indirizzo a scelta, elencati nella pagina seguente.

Gruppi omogenei di materie di indirizzo (V, W, X, Y, Z) per il corso di laurea di Ingegneria Civile (il numero che precede il nome del corso indica il periodo didattico in cui si svolgono i singoli insegnamenti):

- A) 2. Architettura tecnica II  
+ 2. Complementi di scienza delle costruzioni  
+ 2. Urbanistica  
1. Estimo  
2. Impianti speciali termici
- B) 2. Architettura tecnica II  
+ 2. Urbanistica  
+ 2. Materie giuridiche e sociali  
2. Fotogrammetria  
1. Documentazione architettonica
- C) 2. Architettura tecnica II  
+ 2. Urbanistica  
2. Industrializzazione e unificazione edilizia  
1. Documentazione architettonica  
1. Estimo
- D) 2. Architettura tecnica II  
+ 2. Tecnica ed economia dei trasporti  
2. Tecnica dei cantieri  
2. Industrializzazione e unificazione edilizia  
1. Estimo
- E) + 2. Complementi di scienza delle costruzioni  
2. Impianti speciali idraulici  
2. Acquedotti e fognature  
1. Estimo  
2. Fotogrammetria
- F) + 2. Complementi di scienza delle costruzioni  
1. Complementi di idraulica  
1. Tecnica delle costruzioni II  
2. Impianti speciali idraulici  
2. Complementi di topografia

G) + 2. Complementi di scienza delle costruzioni

- 2. Acquedotti e fognature
- 1. Complementi di idraulica
- 2. Impianti speciali idraulici
- 2. Controlli idraulici (")

H) + 2. Complementi di scienza delle costruzioni

- + 2. Tecnica ed economia dei trasporti
- 2. Impianti speciali idraulici
- 1. Tecnica delle costruzioni II
- 2. Complementi di topografia

I) + 2. Complementi di scienza delle costruzioni

- 2. Architettura tecnica II
- 1. Tecnica delle costruzioni II
- 2. Impianti speciali termici
- 1. Estimo

L) + 2. Complementi di scienza delle costruzioni

- + 2. Matematica applicata
- 2. Geotecnica e fondazioni
- 1. Tecnica delle costruzioni II
- 2. Ingegneria sismica

M) + 2. Matematica applicata

- + 2. Calcolo numerico e programmazione
- 2. Urbanistica
- 2. Complementi di topografia
- 2. Fotogrammetria

---

+ = insegnamento da seguire al 4° anno.

(") = non si effettua nel 1974-75.

## CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRONICA

(27 esami per gli immatricolati precedentemente all'anno accademico 1974-1975 - 29 esami per gli immatricolati al 1° anno nell'anno 1974-1975 e successivi).

N.B. Per gli immatricolati al 1° anno nell'anno accademico 1974-1975 il primo anno secondo il nuovo Statuto coincide con il primo anno del vecchio Statuto. Consultare anche la pag. 58.

### Piano ufficiale degli studi.

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
I	Analisi matematica I Chimica Disegno (1/2 corso)	Geometria Fisica I Disegno (1/2 corso)
II	Analisi matematica II Fisica II	Meccanica razionale Elettrotecnica (2) Materiali per l'elettronica (1)
III	Scienza delle costruzioni Complementi di matematica Fisica tecnica	Elettronica applicata I Teoria delle reti elettriche Misure elettriche
IV	Campi elettromagnetici e circuiti Impianti elettrici Comunicazioni elettriche	Elettronica applicata II Controlli automatici Meccanica delle macchine e macchine
V	Misure elettroniche Radiotecnica X Y	X Y Z

(1) Insegnamento anticipato del triennio.

(2) Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

Le tre materie X, Y, Z devono costituire dei gruppi omogenei di indirizzo a scelta, elencati nella pagina seguente.

Gruppi omogenei di materie di indirizzo (X, Y, Z) per il corso di laurea di Ingegneria Elettronica (il numero che precede il nome del corso indica il periodo didattico in cui si svolgono i singoli insegnamenti):

- A) 2. Sistemi di telecomunicazioni
  - 1. Tecnica delle iperfrequenze
  - 2. Complementi di campi elettromagnetici
- B) 2. Sistemi di telecomunicazioni
  - 2. Statistica e teoria dell'informazione
  - 2. Complementi di campi elettromagnetici
- C) 2. Sistemi di telecomunicazioni
  - 2. Statistica e teoria dell'informazione
  - 1. Teoria e progetto dei circuiti logici
- D) 2. Sistemi di telecomunicazioni
  - 1. Statistica e teoria dell'informazione
  - 2. Sintesi delle reti elettriche
- E) 2. Sistemi di telecomunicazioni
  - 1. Tecnica delle iperfrequenze
  - 2. Sintesi delle reti elettriche
- F) 2. Sistemi di telecomunicazioni
  - 1. Sintesi delle reti elettriche
  - 2. Elettroacustica (")
- G) 1. Fisica dello stato solido
  - 1. Fisica matematica
  - 2. Complementi di campi elettromagnetici
- H) 1. Teoria e progetto dei circuiti logici
  - 2. Tecnica impulsiva
  - 2. Elettronica industriale
- I) 1. Tecnica della regolazione
  - 2. Automazione
  - 1. Teoria e progetto dei circuiti logici

- L) 1. Tecnica della regolazione  
2. Elettronica industriale  
2. Tecnologia meccanica
- M) 1. Tecnica della regolazione  
2. Automazione  
2. Calcolatrici e logica dei circuiti
- N) 2. Calcolatrici e logica dei circuiti  
1. Teoria e progetto dei circuiti logici  
2. Tecnica impulsiva
- O) 2. Calcolatrici e logica dei circuiti  
1. Teoria e progetto dei circuiti logici  
2. Calcolo numerico e programmazione
- P) 1. Trasmissione telefonica  
2. Sistemi di telecomunicazioni  
2. Commutazione e traffico telefonico
- Q) 1. Trasmissione telefonica  
2. Sistemi di telecomunicazioni  
2. Statistica e teoria dell'informazione
- R) 2. Commutazione e traffico telefonico  
1. Teoria e progetto dei circuiti logici  
2. Calcolo numerico e programmazione
- S) 1. Trasmissione telefonica  
2. Sistemi di telecomunicazioni  
1. Sintesi delle reti elettriche
- T) 1. Trasmissione telefonica  
2. Commutazione e traffico telefonico  
2. Tecnica impulsiva
- U) 1. Trasmissione telefonica  
2. Commutazione e traffico telefonico  
2. Elettroacustica (")

## CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTROTECNICA

(27 esami per gli immatricolati precedentemente all'anno accademico 1974-1975 - 29 esami per gli immatricolati al 1° anno nell'anno 1974-1975 e successivi).

*N.B.* Per gli immatricolati al 1° anno nell'anno accademico 1974-1975 il primo anno secondo il nuovo Statuto coincide con il primo anno del vecchio Statuto. Consultare anche la pag. 58.

### Piano ufficiale degli studi.

<i>Anno</i>	<i>1° periodo didattico</i>	<i>2° periodo didattico</i>
I	Analisi matematica I Chimica Disegno (1/2 corso)	Geometria Fisica I Disegno (1/2 corso)
II	Analisi matematica II Fisica II Disegno meccanico (1)	Meccanica razionale Elettrotecnica I (2) Materiali per l'elettrotecnica (1)
III	Scienza delle costruzioni Complementi di matematica Elettrotecnica II	Meccanica applicata alle macchine Fisica tecnica Macchine elettriche
IV	Misure elettriche Idraulica Controlli automatici	Impianti elettrici I Elettronica applicata Macchine
V	Impianti elettrici II X Y	X Y Z

(1) Insegnamento anticipato del triennio.

(2) Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

Le tre materie X, Y, Z devono costituire uno dei gruppi omogenei di indirizzo a scelta, elencati nella pagina seguente.

Gruppi omogenei di materie di indirizzo (X, Y, Z) per il corso di laurea in Ingegneria Elettrotecnica (il numero che precede il nome del corso indica il periodo didattico in cui si svolgono i singoli insegnamenti):

- A) 2. Costruzioni elettromeccaniche  
2. Tecnologia meccanica  
2. Economia e tecnica aziendale
- B) 2. Costruzioni elettromeccaniche  
2. Economia e tecnica aziendale  
1. Costruzione di macchine e tecnologie
- C) 2. Costruzioni elettromeccaniche  
1. Applicazioni elettromeccaniche  
1. Misure sulle macchine e sugli impianti elettrici
- D) 2. Impianti idroelettrici  
2. Impianti nucleo e termoelettrici  
1. Misure sulle macchine e sugli impianti elettrici
- E) 2. Impianti idroelettrici  
2. Impianti nucleo e termoelettrici  
2. Economia e tecnica aziendale
- F) 2. Impianti idroelettrici  
2. Impianti nucleo e termoelettrici  
1. Applicazioni elettromeccaniche
- G) 2. Impianti idroelettrici  
2. Impianti nucleo e termoelettrici  
2. Automazione
- H) 1. Tecnica della regolazione  
2. Automazione  
2. Elettronica industriale
- I) 1. Tecnica della regolazione  
2. Automazione  
2. Calcolo numerico e programmazione
- L) 1. Tecnica della regolazione  
2. Elettronica industriale  
2. Tecnologia meccanica
- M) 1. Tecnica della regolazione  
2. Automazione  
2. Calcolatrici e logica dei circuiti
- N) 2. Calcolatrici e logica dei circuiti  
1. Teoria e progetto dei circuiti logici  
2. Tecnica impulsiva
- O) 2. Calcolatrici e logica dei circuiti  
1. Teoria e progetto dei circuiti logici  
2. Calcolo numerico e programmazione
- P) 2. Calcolo numerico e programmazione  
2. Statistica e teoria dell'informazione  
2. Calcolatrici e logica dei circuiti

## CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA MECCANICA

(27 esami per gli immatricolati precedentemente all'anno accademico 1974-1975 - 29 esami per gli immatricolati al 1° anno nell'anno 1974-1975 e successivi).

*N.B.* Per gli immatricolati al 1° anno nell'anno accademico 1974-1975 il primo anno secondo il nuovo Statuto coincide con il primo anno del vecchio Statuto. Consultare anche la pag. 58.

### Piano ufficiale degli studi.

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
I	Analisi matematica I Chimica Disegno (1/2 corso)	Geometria Fisica I Disegno (1/2 corso)
II	Analisi matematica II Fisica II	Meccanica razionale Disegno meccanico (2) Elettrotecnica (1)
III	Scienza delle costruzioni Tecnologia meccanica	Meccanica applicata alle macchine Fisica tecnica
IV	Tecnologia dei materiali Idraulica X	Chimica applicata Macchine I Costruzione di macchine Applicazioni industriali dell'elettrotecnica
V	Calcolo e progetto di macchine Impianti meccanici Y Z	Macchine II Economia e tecnica aziendale Y Z

(1) Insegnamento anticipato del triennio.

(2) Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

Le tre materie X, Y, Z devono costituire uno dei gruppi omogenei di indirizzo a scelta, elencati nella pagina seguente.

Gruppi omogenei di materie di indirizzo (X, Y, Z) per il corso di laurea di Ingegneria Meccanica (il numero che precede il nome del corso indica il periodo didattico in cui si svolgono i singoli insegnamenti):

- A) + 1. Tecnica delle basse temperature  
1. Misure termiche e regolazioni  
2. Impianti speciali termici
- B) + 1. Tecnica delle costruzioni  
1. Costruzioni automobilistiche  
2. Tecnica ed economia dei trasporti
- C) + 1. Tecnica delle costruzioni  
2. Attrezzature di produzione  
1. Comandi e regolazioni
- D) + 1. Tecnica delle costruzioni  
1. Siderurgia  
2. Tecnologie siderurgiche
- E) + 1. Tecnica delle costruzioni  
1. Metrologia generale e misure meccaniche  
1. Misure termiche e regolazioni
- F) + 1. Tecnica delle costruzioni  
2. Matematica applicata  
1. Meccanica dei fluidi
- G) + 1. Tecnica delle costruzioni  
2. Matematica applicata  
2. Calcolo numerico e programmazione

## CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA MINERARIA

(29 esami sia per gli allievi iscritti al 1° anno nel 1974-1975 che per gli altri).

*N.B.* Per gli immatricolati al 1° anno nell'anno accademico 1974-1975 il primo anno secondo il nuovo Statuto coincide con il primo anno del vecchio Statuto. Consultare anche la pag. 58.

### Piano ufficiale degli studi.

<i>Anno</i>	<i>1° periodo didattico</i>	<i>2° periodo didattico</i>
I	Analisi matematica I Chimica Disegno (1/2 corso)	Geometria Fisica I Disegno (1/2 corso)
II	Analisi matematica II Fisica II Mineralogia <sup>(1)</sup>	Meccanica razionale Disegno tecnico <sup>(2)</sup> Geologia <sup>(1)</sup>
III	Scienza delle costruzioni Fisica tecnica Elettrotecnica	Meccanica applicata alle macchine Chimica applicata Tecnologie minerarie
IV	Macchine Idraulica Giacimenti minerari	Arte mineraria Geofisica mineraria Topografia
V	Impianti minerari V W	X Y Z

<sup>(1)</sup> Insegnamento anticipato al triennio.

<sup>(2)</sup> Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

Le cinque materie V, W, X, Y, Z devono costituire uno dei gruppi omogenei di indirizzo a scelta, elencati nella pagina seguente.

Gruppi omogenei di materie di indirizzo (V, W, X, Y, Z) per il corso di laurea in Ingegneria Mineraria (il numero che precede il nome del corso indica il periodo didattico in cui si svolgono i singoli insegnamenti):

- A)
  - 1. Tecnica delle costruzioni
  - 2. Economia e legislazione mineraria
  - 1. Costruzione di macchine e tecnologie
  - 2. Preparazione dei minerali
  - 2. Tecnologie metallurgiche
  
- B)
  - 1. Tecnica delle costruzioni
  - 2. Economia e legislazione mineraria
  - 2. Litologia e geologia applicata
  - 2. Preparazione dei minerali
  - 1. Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti
  
- C)
  - 1. Tecnica della perforazione petrolifera
  - 2. Produzione degli idrocarburi
  - 2. Tecnica dei giacimenti di idrocarburi
  - 1. Costruzione di macchine e tecnologie
  - 2. Preparazione dei minerali
  
- D)
  - 1. Tecnica della perforazione petrolifera
  - 2. Produzione degli idrocarburi
  - 2. Tecnica dei giacimenti di idrocarburi
  - 1. Costruzione di macchine e tecnologie
  - 2. Economia e legislazione mineraria
  
- E)
  - 2. Petrografia
  - 1. Analisi dei minerali
  - 2. Litologia e geologia applicata
  - 2. Preparazione dei minerali
  - 1. Prospezione geomineraria
  
- F)
  - 1. Tecnica delle costruzioni
  - 2. Geotecnica e fondazioni
  - 1. Meccanica delle rocce
  - 2. Preparazione dei minerali
  - 2. Litologia e geologia applicata
  
- G)
  - 1. Tecnica delle costruzioni
  - 2. Geotecnica e fondazioni
  - 1. Meccanica delle rocce
  - 2. Meccanica dei fluidi nei terreni
  - 2. Litologia e geologia applicata

## CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA NUCLEARE

(27 esami per gli immatricolati precedentemente all'anno accademico 1974-1975 - 29 esami per gli immatricolati al 1° anno nell'anno 1974-1975 e successivi).

N.B. Per gli immatricolati al 1° anno nell'anno accademico 1974-1975 il primo anno secondo il nuovo Statuto coincide con il primo anno del vecchio Statuto. Consultare anche la pag. 58.

### Piano ufficiale degli studi.

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
I	Analisi matematica I Chimica Disegno (1/2 corso)	Geometria Fisica I Disegno (1/2 corso)
II	Analisi matematica II Fisica II Disegno meccanico (2)	Meccanica razionale Complementi di matematica (1) Tecnologia meccanica (1)
III	Scienza delle costruzioni Fisica tecnica Elettrotecnica	Meccanica delle macchine Chimica applicata Fisica atomica
IV	Chimica degli impianti nucleari Fisica nucleare X	Macchine Costruzione di macchine Fisica del reattore nucleare
V	Elettronica nucleare Impianti nucleari Y Z	Z Y

(1) Insegnamento anticipato del triennio.

(2) Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

Le tre materie X, Y, Z devono costituire uno dei gruppi omogenei di indirizzo a scelta, elencati nella pagina seguente.

Gruppi omogenei di materie di indirizzo (X, Y, Z) per il corso di laurea in Ingegneria Nucleare (il numero che precede il nome indica il periodo didattico in cui si svolgono i singoli insegnamenti):

- A) + 1. Termocinetica  
2. Tecnologie nucleari  
2. Trasmissione del calore
- B) + 1. Fisica matematica  
2. Tecnologie nucleari  
2. Trasmissione del calore
- C) + 1. Termocinetica  
1. Reattori nucleari  
1. Misure nucleari
- D) + 1. Fisica matematica  
1. Reattori nucleari  
1. Misure nucleari
- E) + 1. Termocinetica  
1. Reattori nucleari  
2. Trasmissione del calore
- F) + 1. Fisica matematica  
1. Reattori nucleari  
2. Trasmissione del calore
- G) + 1. Termocinetica  
2. Tecnologie nucleari  
1. Misure nucleari
- H) + 1. Fisica matematica  
2. Tecnologie nucleari  
1. Misure nucleari
- I) + 1. Termocinetica  
2. Trasmissione del calore  
1. Misure nucleari
- L) + 1. Fisica matematica  
2. Trasmissione del calore  
1. Misure nucleari
- M) + 1. Termocinetica  
1. Reattori nucleari  
2. Tecnologie nucleari
- N) + 1. Fisica matematica  
1. Reattori nucleari  
2. Tecnologie nucleari

## NORME PER LA PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

Lo studente iscritto alla Facoltà può predisporre un piano di studio diverso da quello ufficiale, purchè nell'ambito delle discipline effettivamente insegnate e con un numero di insegnamenti non inferiore a quello stabilito per l'ammissione all'esame generale di laurea (27 insegnamenti per Ingegneria Civile - Eletttronica - Elettrotecnica - Meccanica - Nucleare; 28 per Ingegneria Aeronautica; 29 per Ingegneria Chimica - Mineraria per gli studenti che seguono il vecchio Statuto, e 29 insegnamenti per tutti i corsi di laurea per gli studenti che seguono il nuovo Statuto ovvero per gli immatricolati nel 1974-75 e successivi) e tenendo presenti i criteri che regolano l'accettazione dei piani per ogni corso di laurea. Il piano degli studi predisposto dall'allievo deve, in ogni caso, essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Facoltà.

La suddivisione in anni e periodi didattici degli insegnamenti, sia per i piani di studio consigliati dalla Facoltà che per quelli predisposti singolarmente dagli studenti, è vincolante per l'iscrizione ai singoli insegnamenti e, di conseguenza, per l'ammissione ai relativi esami.

Gli insegnamenti non compresi nel piano approvato dalla Facoltà non verranno conteggiati ad alcun effetto ancorchè sia stato sostenuto il relativo esame.

La domanda di modifica del piano degli studi deve essere presentata su carta bollata da L. 700 indirizzata al Rettore ed a tale domanda deve essere allegato il modulo all'uopo previsto. Il modulo contiene le istruzioni particolari per la compilazione.

Lo studente non può inserire più di 7 insegnamenti in un anno accademico (1 insegnamento semestrale = 0,5 insegnamenti annuali) e non più di 4 nè meno di 2 insegnamenti per ogni periodo didattico.

Le modifiche al piano degli studi per la parte che riguarda gli anni del corso già trascorsi possono consistere solo in *cancellature* qualora lo studente decida di non usufruire di un corso già prescelto: l'assunzione di nuovi impegni di iscrizione può essere caricata solo sull'anno in corso o sui successivi. Lo studente è tenuto comunque a riprodurre fedelmente le scelte operate negli anni già trascorsi.

Tenuto conto di quanto sopra lo studente deve prevedere un'iscrizione come ripetente qualora non riesca a collocare tutti gli insegnamenti di cui è in debito negli anni rimanenti secondo il regolare iter degli studi.

Nel compilare il piano di studi individuale lo studente che intende usufruire del presalario deve distribuire gli insegnamenti nei vari anni e periodi didattici

in modo che gli sia possibile soddisfare le condizioni fissate dalla Facoltà per l'attribuzione del presalario.

Lo studente può inserire al massimo due insegnamenti estranei al corso di laurea prescelto purchè tali insegnamenti siano organicamente inquadrati nel piano di studi, sostituiscano insegnamenti di indirizzo e non siano simili o affini ad insegnamenti appartenenti al corso di laurea prescelto.

Gli insegnamenti appartenenti ad ogni corso di laurea sono quelli riportati a stampa sul modulo per la compilazione dei piani di studio individuali.

Nei piani di studio non è consentito l'inserimento ufficiale (valido quindi per il computo del numero degli insegnamenti richiesti per la laurea) di insegnamenti che siano impartiti presso la Facoltà a titolo di corsi liberi o compresi in corsi di perfezionamento post-lauream, salvo che si tratti di discipline di fatto equipollenti, come livello ed estensione, ad un normale corso universitario e che pertanto abbiano, per l'anno di riferimento, ottenuto dalla Facoltà la dichiarazione di parificazione.

Le Commissioni esaminano i piani entro 15-20 giorni dalle date di presentazione previste e danno parere favorevole se i piani rientrano nelle norme approvate dal Consiglio di Facoltà.

Per deroghe dalle norme riguardanti le materie obbligatorie o per la delibera di rifiuto di un piano è competente il Consiglio di Facoltà.

Quando il piano di studio proposto viene respinto lo studente è tenuto a seguire il piano individuale precedentemente approvato o, in mancanza, il piano ufficiale della Facoltà.

Le domande di modifica del piano di studio che comportino variazioni nel 1° periodo didattico vanno presentate almeno 15 giorni (entro il 30 settembre 1974) prima dell'inizio dei relativi corsi se lo studente è iscritto regolarmente; devono essere presentate almeno entro l'inizio ufficiale dell'anno accademico (5 novembre) se lo studente ha chiesto il cambiamento di corso di laurea o se proviene da altra sede.

Le domande di modifica del piano di studio che comportino variazioni nel 2° periodo didattico devono essere presentate entro il 31 dicembre 1974.

L'eventuale rinuncia al piano di studio già approvato e poi seguito per almeno un anno, per rientrare nel piano ufficiale consigliato dalla Facoltà, costituisce una modifica del piano di studio e pertanto comporta la formale presentazione di domanda entro i prescritti termini.

Analogamente anche il semplice spostamento di insegnamenti da un anno di corso ad un altro, costituisce una modifica di piano e pertanto comporta la formale presentazione di domanda.

Gli studenti la cui carriera è stata oggetto di delibera si devono attenere a quanto esposto nei paragrafi 9.2 e 10.

**COMMISSIONI PER L'ESAME DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI  
NOMINATE PER L'ANNO 1974-1975**

		Istituto
<i>AERONAUTICI</i>	<u>Aurelio ROBOTTI</u>	Macchine
	Gianni GUERRA	Progetto aeromobili
	Alberto BECCARI	Macchine
	Renzo CIUFFI	Costruzione macchine
	Fiorenzo QUORI	Meccanica applicata
<i>CHIMICI</i>	<u>Agostino GIANETTO</u>	Chimica industriale
	Cesare BRISI	Chimica applicata
	Matteo ANDRIANO	Macchine
	Ugo FASOLI	Chimica industriale
	Mario MAJA	Elettrochimica
<i>CIVILI</i>	<u>Bruno ASTORI</u>	Topografia
	Vincenzo BORASI	Architettura tecnica
	Maria LUCCO BORLERA	Chimica applicata
	Piero MARRO	Scienza costruzioni
	Marcello SCHIARA	Idraulica
<i>ELETTRONICI</i>	<u>Mario BOELLA</u>	Elettronica
	Ezio BIGLIERI	Elettronica
	Vito DANIELE	Elettronica
	Giovanni FIORIO BELLETTI	Elettrotecnica
	Carlo NALDI	Elettronica

<i>ELETTROTECNICI</i>	<u>Antonio CARRER</u>	Macchine elettriche
	Andrea ABETE	Macchine elettriche
	Paolo FERRARIS	Macchine elettriche
	Luigi PIGLIONE	Elettrotecnica
	Carlo ZIMAGLIA	Macchine elettriche
<i>MECCANICI</i>	<u>Renato GIOVANNOZZI</u>	Costruzioni macchine
	Paolo ANGLÉSIO	Fisica tecnica
	Guido BELFORTE	Meccanica applicata
	Federico FILIPPI	Macchine
	Raffaello LEVI	Tecnologie meccaniche
<i>MINERARI</i>	<u>Enea OCCELLA</u>	Arte mineraria
	Giovanni BALDINI	Arte mineraria
	Giulio GECHELE	Arte mineraria
	Elio MATTEUCCI	Mineralogia e geologia
	Giuseppe RATTI	Arte mineraria
<i>NUCLEARI</i>	<u>Carlo ARNEODO</u>	Fisica tecnica
	Renato MALVANO	Fisica sperimentale
	Graziano CURTI	Macchine
	Silvio CORNO	Fisica tecnica
	Giov. Battista SARACCO	Chimica industriale

Per l'anno accademico 1974-1975 sono stati richiesti al Ministero della P.I. i seguenti insegnamenti facenti parte dell'ordinamento del nuovo Statuto:

- Calcolatori e programmazione
- Complementi di impianti nucleari
- Dinamica e controllo degli impianti nucleari
- Dispositivi elettronici allo stato solido
- Elementi di elettronica
- Elementi di programmazione (semestrale)
- Elementi di statistica (semestrale)
- Istituzioni di elettromeccanica
- Meccanica dell'autoveicolo
- Meccanica per l'ingegneria chimica
- Progetto di apparecchiature chimiche
- Reologia dei sistemi omogenei ed eterogenei (semestrale)
- Ricerca operativa
- Sicurezza strutturale (semestrale)
- Sperimentazione su materiali e strutture (semestrale)
- Sperimentazione sulle macchine a fluido (semestrale)
- Strumentazione fisica
- Tecnologia delle rappresentazioni
- Tecnologie chimiche industriali
- Tecnologie tessili.
- Teoria dei segnali
- Teoria dei sistemi

Gli studenti immatricolati in anni precedenti il 1974-1975 possono usufruire di tali insegnamenti inserendoli in un piano di studi individuale; *debbono però verificare* in Segreteria (vedere anche in bacheca) se sono stati concessi o meno dal Ministero. Tali insegnamenti se concessi verranno attuati nel 2° periodo didattico. L'allievo che presenta il piano di studi anticipatamente rispetto alla data del 31-12 e prima che l'eventuale attribuzione dei sopraelencati insegnamenti sia stata decisa dal Ministero, rinuncia comunque ad usufruirne in quanto non è concessa per legge una ulteriore definizione del piano.

## **CRITERI PER L'APPROVAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI**

Le Commissioni danno parere favorevole se i piani soddisfano i criteri riportati in seguito per ogni corso di laurea.

I criteri di approvazione dei piani di studio individuali non valgono per gli iscritti al 1° anno nel 1974-75.

### **Criteri di approvazione dei piani di studio individuali del corso di laurea di Ingegneria Aeronautica.**

Saranno approvati i piani di studio comprendenti complessivamente almeno 28 (29 per gli immatricolati nel 1974-75 al 1° anno) materie tra le quali:

a) le seguenti 20 materie:

- 1 - Analisi matematica I
- 2 - Geometria
- 3 - Fisica I
- 4 - Chimica
- 5 - Disegno
- 6 - Analisi matematica II
- 7 - Meccanica razionale
- 8 - Fisica II
- 9 - Disegno meccanico
- 10 - Scienza delle costruzioni
- 11 - Meccanica applicata alle macchine
- 12 - Fisica tecnica
- 13 - Elettrotecnica
- 14 - Aerodinamica
- 15 - Aeronautica generale
- 16 - Gasdinamica
- 17 - Costruzioni Aeronautiche I
- 18 - Motori per aeromobili
- 19 - Progetto di aeromobili I
- 20 - Tecnologie aeronautiche

b) almeno 6 delle 12 materie seguenti:

- 1 - Chimica applicata
- 2 - Tecnologia meccanica
- 3 - Macchine
- 4 - Costruzione di macchine
- 5 - Costruzione di motori per aeromobili
- 6 - Elettronica applicata all'aeronautica
- 7 - Tecnica degli endoreattori
- 8 - Aerodinamica sperimentale
- 9 - Matematica applicata
- 10 - Calcolo numerico e programmazione
- 11 - Progetto di aeromobili II
- 12 - Costruzioni aeronautiche II

c) al massimo 2 materie di altri corsi di laurea in Ingegneria, che non costituiscano doppiione di qualcuna delle precedenti.

### **Criteria di approvazione dei piani di studio individuali del corso di laurea in Ingegneria Chimica.**

Saranno approvati i piani di 29 materie complessive che contengono:  
a) le seguenti 17 materie:

- 1 - Analisi matematica I
- 2 - Geometria
- 3 - Chimica
- 4 - Fisica I
- 5 - Disegno
- 6 - Analisi matematica II
- 7 - Fisica II
- 8 - Scienza delle costruzioni
- 9 - Fisica tecnica
- 10 - Chimica applicata
- 11 - Costruzioni di macchine per l'industria chimica
- 12 - Chimica fisica
- 13 - Principi di ingegneria chimica
- 14 - Metallurgia e metallografia
- 15 - Chimica industriale I  
(Chimica industriale - NS.)
- 16 - Chimica industriale II  
(Tecnologie chimiche industriali - N.S.)
- 17 - Impianti chimici

b) le 3 materie:

- Meccanica razionale
- Meccanica applicata alle macchine
- Macchine

oppure, in alternativa fra loro, uno dei seguenti gruppi di due materie:

- b<sup>1</sup>) — Meccanica per l'Ingegneria Chimica (N.S.)
- Macchine

- b<sup>2</sup>) — Meccanica razionale
- Meccanica applicata alle macchine e macchine

c) una delle due materie:

- c<sup>1</sup>) — Progetto di apparecchiature chimiche (N.S.)
- c<sup>2</sup>) — Disegno tecnico

d) la materia:

- d<sup>1</sup>) — Chimica organica - corso completo (annuale) (\*)

oppure, in alternativa con d<sub>1</sub>, le seguenti due materie:

- d<sup>2</sup>) — Chimica organica - corso ridotto (semestrale) (\*)
- Reologia dei sistemi omogenei ed eterogenei - corso ridotto (semestrale) (N.S.)

e) la materia:

- Elettrotecnica

oppure, in casi particolari ed eccezionali (soltanto per coloro che, per il precedente curriculum scolastico, hanno già sufficiente preparazione in elettrotecnica), la materia:

- Applicazioni industriali dell'elettrotecnica

f) la materia:

- Chimica analitica

sostituibile, in casi particolari ed eccezionali (soltanto da allievi aventi sufficiente preparazione in tale campo).

Le successive materie sino al raggiungimento delle predette 29 possono essere scelte tra quelle in seguito elencate con un criterio logico che ne giustifica l'accostamento fra loro e con le altre materie dei piani.

---

(\*) Al corso completo (annuale) di *Chimica organica* sarà affiancato, in previsione dell'entrata in vigore del nuovo Statuto, il corso di *Chimica organica in forma ridotta* (semestrale) che potrà essere seguito dagli studenti i quali desiderino inserire nel piano di studi il corso di nuova istituzione, pure ridotto (semestrale), di *Reologia dei sistemi omogenei ed eterogenei*.

*Elenco delle materie* (1)

	periodo didattico	numero di codice (2)
ANALISI MATEMATICA I	I	11
ANALISI MATEMATICA II (11)	I	21
APPLICAZIONI INDUSTRIALI DELL'ELETTROTEC- NICA (33)	II	96
CALCOLO NUMERICO E PROGRAMMAZIONE (14, 21)	II	94
CHIMICA	I	12
CHIMICA ANALITICA (12)	II	26
CHIMICA APPLICATA (12, 15)	II	34
CHIMICA FISICA (12, 15, 21, 22)	I	41
CHIMICA DEGLI IMPIANTI NUCLEARI (26, 34)	I	67
CHIMICA INDUSTRIALE I (23, 41)	II	55
(CHIMICA INDUSTRIALE - N.S.) (23, 41)	II	47
CHIMICA INDUSTRIALE II (23, 41)	I	45
(TECNOL. CHIMICHE INDUSTRIALI - N.S.) (47)	I	57
CHIMICA ORGANICA (12)	I	23
COSTRUZIONE DI MACCHINE PER L'INDUSTRIA CHIMICA (25, 31, 35)	I	51
DISEGNO	I e II	13
DISEGNO TECNICO (13)	II	25
ECONOMIA E TECNICA AZIENDALE (21)	II	36
ELETTROCHIMICA (41)	II	54
ELETTROTECNICA (15, 21, 22)	I	33
FISICA I	II	15
FISICA II (11, 15)	I	22
FISICA TECNICA (15, 22)	I	32
GEOMETRIA (11)	II	14
IDRAULICA (15, 21)	I	42
IMPIANTI CHIMICI I (44)	I	52
IMPIANTI CHIMICI II (44)	II	66
MACCHINE (24, 32)	I	43

MATEMATICA APPLICATA (21, 14)	II	95
MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE (24)	II	35
MECCANICA PER L'INGEGNERIA CHIMICA (N.S.) (14, 21, 15)	II	29
MECCANICA RAZIONALE (14, 15, 21)	II	24
METALLURGIA E METALLOGRAFIA (34, 41, 31)	II	46
MISURE CHIMICHE E REGOLAZIONI (21, 26, 32)	I	62
MISURE TERMICHE E REGOLAZIONI (21, 32)	I	75
PETROLCHIMICA (23, 26, 41)	II	64
PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA (21, 32, 41)	II	44
PROGETTO DI APPARECCHIATURE CHIMICHE (N.S.) (44)	II	47
REOLOGIA DEI SISTEMI OMOGENEI ED ETE- ROGENE (N.S.) (SEM) (21)	II	8
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (24)	I	31
SIDERURGIA (46)	I	71
TECNICA DELLE COSTRUZIONI (Mecc.) (31)	I	91
(TECNICA DELLE COSTRUZIONI INDUSTRIALI - N.S.) (31)	I	92
TECNOLOGIE CHIMICHE SPECIALI (41, 26)	II	84
(TECNOLOGIE ELETTRICHE - N.S.) (41, 26)	II	86
TECNOLOGIE METALLURGICHE (34)	II	76
TECNOLOGIE SIDERURGICHE (71)	II	74
TECNOLOGIE TESSILI (N.S.) (35)	II	77
TEORIA E SVILUPPO DEI PROCESSI CHIMICI (44)	II	61

(1) Tra parentesi, a fianco della denominazione, è riportato il numero di codice delle materie di precedenza consigliate.

(2) Questi numeri servono solo per individuare le precedenze e non hanno alcuna relazione con il codice delle materie riportato sul modulo dei piani di studio.

### **Criteria di approvazione dei piani di studio individuali del corso di laurea in Ingegneria Civile.**

Saranno approvati i piani di 27 materie (29 per gli immatricolati al 1° anno nel 1974-75) che contengono:

a) le seguenti 19 materie:

- 1 - Analisi matematica I
- 2 - Chimica
- 3 - Disegno
- 4 - Fisica I
- 5 - Geometria
- 6 - Analisi matematica II
- 7 - Fisica II
- 8 - Meccanica razionale
- 9 - Disegno edile
- 10 - Scienza delle costruzioni
- 11 - Idraulica
- 12 - Litologia e geologia applicata
- 13 - Topografia
- 14 - Tecnologia dei materiali e chimica applicata
- 15 - Fisica tecnica
- 16 - Tecnica delle costruzioni I
- 17 - Meccanica applicata alle macchine e macchine
- 18 - Elettrotecnica
- 19 - Architettura tecnica I

b) almeno uno dei seguenti gruppi di 4 materie:

- 1) Architettura e composizione architettonica  
Complementi di scienza delle costruzioni  
Documentazione architettonica (o Urbanistica)  
Architettura tecnica II
- 2) Complementi di scienza delle costruzioni  
Architettura e composizione architettonica  
(o Costruzioni idrauliche)  
Geotecnica e fondazioni  
Tecnica delle costruzioni II  
(o Costruzioni di strade, ferrovie e aeroporti)

- 3) Complementi di scienza delle costruzioni  
Costruzioni idrauliche  
Acquedotti e fognature  
Geotecnica e fondazioni
- 4) Architettura e composizione architettonica  
Costruzioni di strade, ferrovie, aeroporti  
Tecnica ed economia dei trasporti  
Estimo (o Urbanistica)

c) 4 materie da scegliersi fra le seguenti:

Impianti speciali termici  
Materie giuridiche e sociali  
Industrializzazione e unificazione edilizia  
Ingegneria sismica  
Complementi di idraulica  
Fotogrammetria  
Calcolo numerico e programmazione  
Complementi di topografia  
Matematica applicata  
Meccanica delle rocce  
Urbanistica  
Impianti speciali idraulici  
Architettura e composizione architettonica  
Architettura tecnica II  
Documentazione architettonica  
Complementi di scienza delle costruzioni  
Geotecnica e fondazioni  
Tecnica delle costruzioni II  
Costruzioni idrauliche  
Acquedotti e fognature  
Tecnica dei cantieri  
Tecnica ed economia dei trasporti  
Costruzioni di strade, ferrovie e aeroporti  
Estimo

d) la sostituzione di « Topografia » con « Complementi di topografia » è eccezionalmente ammessa per allievi per i quali sia stata accertata una sufficiente conoscenza dei concetti base di Topografia.

**Note sulle successioni temporali da rispettare  
nel compilare il piano di studi.**

- a) I Corsi del Triennio devono essere successivi a quelli del Biennio.
- b) Tutti gli insegnamenti di discipline idrauliche devono essere preceduti da IDRAULICA.  
In particolare:  
IMPIANTI SPECIALI IDRAULICI deve essere preceduto anche da COSTRUZIONI IDRAULICHE.
- c) Tutti gli insegnamenti di discipline strutturistiche devono essere preceduti da SCIENZA DELLE COSTRUZIONI.  
In particolare:  
TECNICA DELLE COSTRUZIONI II deve essere preceduto da TECNICA DELLE COSTRUZIONI I e COMPLEMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI.  
COSTRUZIONI STRADE, FERROVIE, AER. deve essere preceduto da TECNICA COSTRUZIONI I.  
TECNICA DEI CANTIERI deve essere preceduto da COSTRUZIONI STRADE, FERROVIE E AEROPORTI e COSTRUZIONI IDRAULICHE.
- d) TECNICA ED ECONOMIA DEI TRASPORTI deve essere preceduto da MECC. APPL. ALLE MACCHINE E MACCHINE, ed ELETTROTECNICA.
- e) IMPIANTI SPECIALI TERMICI deve essere preceduto da FISICA TECNICA.
- f) La successione temporale delle discipline architettoniche è la seguente: DISEGNO EDILE, ARCH. TEC. I, ARCH. e COMP. ARCH., DOCUMENT. ARCHITETTONICA, ARCH. TEC. II; URBANISTICA e INDUSTRIALIZZAZIONE e UNIFICAZIONE EDILIZIA devono essere precedute da ARCH. TEC. I e ARCH. e COMP. ARCH.; ESTIMO deve essere preceduto da ARCH. TEC. I; ARCH. TEC. II deve essere preceduto da URBANISTICA.
- g) COMPLEMENTI DI TOPOGRAFIA e FOTOGRAMMETRIA devono essere preceduti da TOPOGRAFIA.

### **Criteria di approvazione dei piani di studio individuali del corso di laurea in Ingegneria Elettronica.**

Saranno approvati i Piani di studio di 27 materie (29 per gli immatricolati al 1° anno nel 1974-75) che contengano:

a) Le seguenti 17 materie obbligatorie:

- 1 - Analisi matematica I
- 2 - Disegno
- 3 - Chimica
- 4 - Geometria
- 5 - Fisica I
- 6 - Analisi matematica II
- 7 - Fisica II
- 8 - Elettrotecnica
- 9 - Complementi di matematica
- (1) 10 - Materiali per l'elettronica
- (1) 11 - Campi elettromagnetici e circuiti
- (1) 12 - Teoria delle reti elettriche
- (1) 13 - Elettronica applicata I
- (1) 14 - Comunicazioni elettriche
- (1) 15 - Controlli automatici
- (1) 16 - Elettronica applicata II
- (1) 17 - Misure elettroniche

(1) Corsi a carattere elettronico.

b) Almeno tre delle seguenti 15 materie a carattere elettronico:

- 1 - Radiotecnica
- 2 - Tecnica delle iperfrequenze
- 3 - Tecnica della regolazione
- 4 - Teoria e progetto dei circuiti logici
- 5 - Trasmissione telefonica
- 6 - Automazione
- 7 - Calcolatrici e logica dei circuiti
- 8 - Commutazione e traffico telefonico

- 9 - Complementi di campi elettromagnetici
- 10 - Sistemi di telecomunicazioni
- 11 - Statistica e teoria dell'informazione
- 12 - Tecnica impulsiva
- 13 - Misure elettriche (Tempi e frequenze)
- 14 - Sintesi delle reti elettriche
- 15 - Elettronica industriale

In tal modo il Piano deve contenere almeno 11 corsi a carattere elettronico.

c) almeno 2 delle seguenti 4 materie a carattere non elettronico:

- 1 - Fisica tecnica
- 2 - Scienza delle costruzioni
- 3 - Meccanica razionale
- 4 - Meccanica delle macchine e macchine

d) altre 5 materie inserite nel modulo del piano di studi.

### **Criteria di approvazione dei piani di studio individuali del corso di laurea in Ingegneria Elettrotecnica.**

Saranno approvati i piani di 27 materie (29 per gli immatricolati al 1° anno nel 1974-75) che contengono:

a) le seguenti 23 materie:

- 1 - Analisi matematica I
- 2 - Chimica
- 3 - Geometria
- 4 - Disegno
- 5 - Fisica I
- 6 - Analisi matematica II
- 7 - Fisica II
- 8 - Disegno meccanico - oppure - Tecnologia meccanica
- 9 - Meccanica razionale
- 10 - Elettrotecnica I

- 11 - Materiali per l'elettrotecnica - oppure - Materiali per l'elettronica
- 12 - Complementi di matematica
- 13 - Scienza delle costruzioni
- 14 - Elettrotecnica II
- 15 - Meccanica delle macchine
- 16 - Fisica tecnica
- 17 - Macchine elettriche
- 18 - Misure elettriche
- 19 - Idraulica
- 20 - Controlli automatici
- 21 - Impianti elettrici I
- 22 - Impiantielettrici II
- 23 - Elettronica applicata (oppure i due corsi di Elettronica applicata I e II per elettronici)

b) almeno 4 materie da scegliersi fra quelle di uno dei seguenti indirizzi:

**A) INDIRIZZO MACCHINE ELETTRICHE:**

- Applicazioni elettromeccaniche
- Costruzioni elettromeccaniche
- Costruzione di macchine e tecnologie
- Misure sulle macchine e sugli impianti elettrici
- Economia e tecnica aziendale
- Elettronica industriale

**B) INDIRIZZO IMPIANTI:**

- Costruzione di macchine e tecnologie
- Impianti nucleotermoelettrici
- Impianti idroelettrici
- Macchine
- Misure sulle macchine s sugli impianti elettrici
- Tecnologia meccanica
- Economia e tecnica aziendale

C) INDIRIZZO AUTOMATICA:

Applicazioni elettromeccaniche  
Automazione  
Calcolatrici e logica dei circuiti  
Calcolo numerico e programmazione  
Statistica e teoria dell'Informazione  
Tecnica della regolazione  
Teoria e progetto dei circuiti logici  
Economia e tecnica aziendale  
Elettronica industriale

PRECEDENZE FUNZIONALI RACCOMANDATE

Materie del Triennio: Elettrotecnica I

Misure elettriche: Elettrotecnica I

Macchine elettriche: Elettrotecnica II

Impianti elettrici I e Impianti elettrici II: Elettrotecnica II

Applicazioni elettromeccaniche: Macchine elettriche

Costruzioni elettromeccaniche: Macchine elettriche

Misure sulle macchine e sugli impianti elettrici: Macchine elettriche

Impianti nucleotermoelettrici: Impianti elettrici I e Impianti elettrici II

Impianti idroelettrici: Impianti elettrici I e Impianti elettrici II

**Criteria di approvazione dei piani di studio individuali  
del corso di laurea in Ingegneria Meccanica.**

Saranno approvati i piani di 27 materie (29 per gli immatricolati al 1° anno nel 1974-75) che contengono:

a) le seguenti 21 materie:

- 1 - Analisi matematica I
- 2 - Chimica
- 3 - Geometria I
- 4 - Fisica I
- 5 - Disegno
- 6 - Analisi matematica II

- 7 - Fisica II
- 8 - Meccanica razionale
- 9 - Disegno meccanico
- 10 - Elettrotecnica
- 11 - Scienza delle costruzioni
- 12 - Tecnologia meccanica
- 13 - Meccanica applicata alle macchine
- 14 - Fisica tecnica
- 15 - Chimica applicata
- 16 - Idraulica
- 17 - Macchine I
- 18 - Macchine II
- 19 - Costruzione di macchine
- 20 - Impianti meccanici
- 21 - Calcolo e progetto di macchine

Tali materie sono riducibili a 20 con la sostituzione di « Macchine » a « Macchine I e II », nel caso che il piano di studio non contenga nessuna delle seguenti materie:

- Costruzioni automobilistiche
- Impianti speciali termici
- Tecnica delle basse temperature
- Tecnica degli endoreattori
- Termocinetica
- Trasmissione del calore

b) Ulteriori materie per completare il numero di 27 (o 29) esami liberamente scelte fra quelle dei sette indirizzi del piano di studio ufficiale, con il solo vincolo, per l'insegnamento di « Tecnologie siderurgiche », di essere preceduto da quello di « Siderurgia ».

### **Criteri di approvazione dei piani di studio individuali per il corso di laurea in Ingegneria Mineraria.**

Saranno approvati i piani di studio, articolati su un totale di 29 materie annuali (o 28 materie annuali e 2 semestrali), che comprendano:

a) le seguenti 21 materie:

- 1 - Analisi matematica I
- 2 - Geometria
- 3 - Fisica I

- 4 - Chimica
- 5 - Disegno
- 6 - Analisi matematica II
- 7 - Fisica II
- 8 - Meccanica razionale
- 9 - Scienza delle costruzioni
- 10 - Elettrotecnica
- 11 - Fisica tecnica
- 12 - Meccanica applicata alle macchine
- 13 - Macchine
- 14 - Mineralogia [Mineralogia e litologia (1)]
- 15 - Geologia
- 16 - Tecnologie minerarie [Tecnica degli scavi e dei sondaggi (1)]
- 17 - Arte mineraria
- 18 - Idraulica
- 19 - Giacimenti minerari
- 20 - Geofisica mineraria [Geofisica applicata (1)]
- 21 - Impianti minerari

b) 5 materie costituenti uno dei 4 gruppi omogenei d'indirizzo, riportati nella tabella A;

c) 2 materie scelte fra le materie complementari, relative all'indirizzo prescelto, riportate nella tabella A;

d) una ventinovesima materia, libera da vincoli, purchè inserita organicamente nel piano e didatticamente autonoma rispetto alle altre discipline in esso contenute.

*Per gli iscritti al 2° e 3° anno* è suggerita l'introduzione del corso di « Principi di geomeccanica » al 3° anno, con precedenza funzionale rispetto all'insegnamento di Arte mineraria. E' ammessa la sostituzione delle materie « Meccanica razionale » e « Meccanica applicata alle macchine » con « Meccanica per l'Ingegneria chimica » (2), inserendo ulteriormente nel piano altra materia opzionale.

*Per gli iscritti al 3°, 4° e 5° anno* è ammessa la sostituzione di « Meccanica applicata alle macchine » con « Meccanica delle macchine ».

Gli studenti che inseriscono nel proprio piano l'insegnamento di « Prospezione geofisica » (semestrale) sono tenuti a completare detto piano con l'aggiunta di altra materia semestrale.

---

(1) Nuovo Statuto: l'attuazione di questo insegnamento, sostitutivo del precedente, è subordinata all'approvazione delle richieste della Facoltà connesse con il nuovo Statuto.

(2) Nuovo Statuto: l'attuazione di questo insegnamento è subordinata all'approvazione delle richieste della Facoltà connesse con il nuovo Statuto.

TABELLA A

	<i>Miniere</i>	<i>Geotecnico-geomeccanico</i>	<i>Idrocarburi</i>	<i>Prospezione</i>
Gruppi omogenei di indirizzo	<p>Disegno tecnico</p> <p>Topografia</p> <p>Costruzione di macchine e tecnologie</p> <p>Economia e legislazione mineraria</p> <p>[Economia delle aziende minerarie <sup>(1)</sup>]</p> <p>Preparazione dei minerali</p>	<p>Meccanica delle rocce</p> <p>Tecnica delle costruzioni</p> <p>Geotecnica e fondazioni [Geotecnica <sup>(1)</sup>]</p> <p>Meccanica dei fluidi nei terreni</p> <p>[Meccanica dei fluidi nei mezzi porosi <sup>(1)</sup>]</p> <p>Litologia e geologia applicata</p> <p>[Litologia e geologia applicate <sup>(1)</sup>]</p>	<p>Disegno tecnico</p> <p>Costruzione di macchine e tecnologie</p> <p>Tecnica della perforazione petrolifera</p> <p>Produzione degli idrocarburi</p> <p>[Produzione di campo e trasporto degli idrocarburi <sup>(1)</sup>]</p> <p>Tecnica dei giacimenti di idrocarburi</p> <p>[Coltivazione dei giacimenti di idrocarburi <sup>(1)</sup>]</p>	<p>Topografia</p> <p>Petrografia</p> <p>Analisi dei minerali</p> <p>Prospezione geomineraria</p> <p>Preparazione dei minerali</p>
Materie complementari	<p>Chimica applicata</p> <p>Tecnologie metallurgiche</p> <p>Tecnica delle costruzioni</p> <p>Meccanica delle rocce</p> <p>Prospezione geomineraria</p> <p>Prospezione geofisica (S)</p>	<p>Petrografia</p> <p>Chimica applicata</p> <p>Topografia</p> <p>Preparazione dei minerali</p> <p>Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti</p> <p>Prospezione geofisica (S)</p>	<p>Chimica applicata</p> <p>Economia e legislazione mineraria</p> <p>[Economia delle aziende minerarie <sup>(1)</sup>]</p> <p>Topografia</p> <p>Prospezione geomineraria</p> <p>Prospezione geofisica (S)</p>	<p>Chimica applicata</p> <p>Economia e legislazione mineraria</p> <p>[Economia delle aziende minerarie <sup>(1)</sup>]</p> <p>Litologia e geologia applicata</p> <p>[Litologia e geologia applicate <sup>(1)</sup>]</p> <p>Tecnologie metallurgiche</p> <p>Meccanica dei fluidi nei terreni</p> <p>[Meccanica dei fluidi nei mezzi porosi <sup>(1)</sup>]</p> <p>Prospezione geofisica (S)</p>

(S) Corso semestrale.

<sup>(1)</sup> Nuovo Statuto: insegnamento sostitutivo del precedente.

PRECEDENZE FUNZIONALI RACCOMANDATE

*Analisi dei minerali*: Mineralogia, Chimica applicata;

*Arte mineraria*: Tecnologie minerarie, Scienza delle costruzioni;

*Chimica applicata*: Chimica;

*Economia e legislazione mineraria*: Arte mineraria;

*Fisica tecnica*: Fisica I, Fisica II;

*Geofisica mineraria*: Elettrotecnica;

*Giacimenti minerari*: Mineralogia, Geologia;

*Impianti minerari*: Arte mineraria, Elettrotecnica;

*Litologia e geologia applicata*: Mineralogia, Geologia;

*Machine*: Meccanica applicata alle macchine;

*Meccanica applicata alle macchine*: Meccanica razionale;

*Meccanica dei fluidi nei terreni*: Geologia, Fisica tecnica;

*Meccanica delle rocce*: Scienza delle costruzioni;

*Petrografia*: Mineralogia, Geologia;

*Preparazione dei Minerali*: Mineralogia, Fisica tecnica;

*Produzione degli idrocarburi*: Tecnica della perforazione petrolifera;

*Scienza delle costruzioni*: Meccanica razionale;

*Tecnica dei giacimenti di idrocarburi*: Geologia, Tecnica della perforazione petrolifera;

*Tecnica della perforazione petrolifera*: Tecnologie minerarie, Meccanica applicata alle macchine.

*Prospezione geofisica*: Geofisica mineraria.

**Criteria di approvazione dei piani di studio individuali  
del corso di laurea in Ingegneria Nucleare.**

Saranno approvati i piani di 27 materie (29 per gli immatricolati al 1° anno nel 1974-75) che contengono:

a) le seguenti 15 materie:

- 1 - Analisi matematica I
- 2 - Geometria
- 3 - Fisica I
- 4 - Chimica
- 5 - Disegno
- 6 - Analisi Matematica II
- 7 - Meccanica razionale
- 8 - Fisica II
- 9 - Scienza delle costruzioni
- 10 - Meccanica delle macchine
- 11 - Fisica tecnica
- 12 - Elettrotecnica
- 13 - Complementi di matematica
- 14 - Fisica del reattore nucleare
- 15 - Impianti nucleari

b) 8 materie da scegliersi fra le 21 seguenti:

- 1 - Calcolo numerico e programmazione
- 2 - Chimica degli impianti nucleari
- 3 - Chimica applicata
- 4 - Controlli automatici (Elettrotecnica)
- 5 - Controlli automatici (Elettronica)
- 6 - Costruzione di macchine
- 7 - Disegno meccanico
- 8 - Elettronica nucleare
- 9 - Fisica atomica
- 10 - Fisica matematica  
Fisica dello stato solido
- 11 - Fisica nucleare
- 12 - Macchine

- 13 - Reattori nucleari
- 14 - Misure nucleari
- 15 - Tecnologia meccanica
- 16 - Tecnologie nucleari
- 17 - Termocinetica
- 18 - Trasmissione del calore
- 19 - Tecnica delle costruzioni (corso per Civili oppure Meccanici)

e (v. però nota a pag. 58)

- 19 - Complementi di impianti nucleari
- 20 - Dinamica e controllo degli impianti nucleari
- 21 - Strumentazione fisica

c) due altre materie da scegliere fra quelle di altri corsi di laurea.

## **REPERIBILITA' DI NOTIZIE SUI PROGRAMMI DEI CORSI E SULLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI**

Per quanto concerne i programmi dei corsi e le modalità di svolgimento degli esami, gli studenti potranno assumere specifiche informazioni presso gli Istituti ai quali fanno capo i singoli corsi, indicati nel successivo paragrafo.

## **ISTITUTI DELLA FACOLTA' DI INGEGNERIA CON L'ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI UFFICIALI IMPARTITI NELL'ANNO ACCADEMICO 1974-75**

### **(1) ARCHITETTURA TECNICA**

- Architettura e composizione architettonica
- Architettura tecnica I
- Architettura tecnica II
- Disegno edile (2 corsi)
- Documentazione architettonica
- Estimo
- Industrializzazione e unificazione edilizia

Materie giuridiche e sociali  
Urbanistica

(2) ARTE MINERARIA

Arte mineraria  
Economia e legislazione mineraria  
Geofisica mineraria  
Impianti minerari  
Meccanica dei fluidi nei terreni  
Meccanica delle rocce  
Preparazione dei minerali  
Produzione degli idrocarburi  
Tecnica dei giacimenti di idrocarburi  
Tecnica della perforazione petrolifera  
Tecnologie minerarie

(3) CHIMICA GENERALE E APPLICATA E DI METALLURGIA

Chimica (8 corsi)  
Chimica applicata (2 corsi)  
Metallurgia e metallografia  
Tecnologie dei materiali e chimica applicata  
Tecnologie metallurgiche  
Siderurgia

(4) CHIMICA INDUSTRIALE

Chimica analitica  
Chimica degli impianti nucleari  
Chimica industriale I  
Chimica industriale II  
Chimica organica  
Impianti chimici  
Impianti chimici II

Misure chimiche e regolazioni  
Petrochimica  
Principi di ingegneria chimica  
Teoria e sviluppo dei processi chimici

(5) COSTRUZIONE DI MACCHINE

Calcolo e progetto di macchine  
Costruzione di macchine (2 corsi)  
Costruzione di macchine per l'industria chimica  
Costruzione di motori per aeromobili  
Costruzione di motori per missili  
Tecnologie dei materiali

(6) ELETTROCHIMICA E CHIMICA FISICA

Chimica fisica  
Elettrochimica  
Tecnologie chimiche speciali

(7) ELETTRONICA E TELECOMUNIAZIONI

Campi elettromagnetici e circuiti (2 corsi)  
Commutazione e traffico telefonico  
Complementi di campi elettromagnetici  
Comunicazioni elettriche (2 corsi)  
Elettronica applicata  
Elettronica applicata I (2 corsi)  
Elettronica applicata II (2 corsi)  
Elettronica industriale  
Elettronica nucleare

Materiali per l'elettronica (2 corsi)  
Misure elettroniche  
Radiotecnica  
Sintesi delle reti elettriche  
Sistemi di telecomunicazioni  
Statistica e teoria dell'informazione  
Tecnica impulsiva  
Tecnica delle iperfrequenze  
Teoria delle reti elettriche (2 corsi)  
Trasmissione telefonica

**(8) ELETTROTECNICA GENERALE**

Applicazioni industriali dell'elettrotecnica  
Automazione  
Calcolatrici e logica dei circuiti (2 corsi)  
Controlli automatici (3 corsi)  
Elettrotecnica (4 corsi)  
Elettrotecnica I (3 corsi)  
Impianti elettrici  
Misure elettriche (4 corsi)  
Tecnica della regolazione  
Teoria e progetto dei circuiti logici

**(9) FISICA SPERIMENTALE**

Fisica I (8 corsi)  
Fisica II (5 corsi)  
Fisica atomica  
Fisica dello stato solido  
Fisica nucleare  
Misure nucleari

**(10) FISICA TECNICA E IMPIANTI NUCLEARI**

Fisica del reattore nucleare  
Fisica tecnica (7 corsi)

Impianti nucleari  
Impianti speciali termici (2 corsi)  
Misure termiche e regolazioni  
Reattori nucleari  
Tecnica delle basse temperature  
Tecnologie nucleari  
Termocinetica  
Trasmissione del calore

(11) IDRAULICA

Acquedotti e fognature  
Complementi di idraulica  
Costruzioni idrauliche  
Idraulica (3 corsi)  
Impianti idroelettrici  
Impianti speciali idraulici

(12) MACCHINE ELETTRICHE

Applicazioni elettromeccaniche  
Costruzioni elettromeccaniche  
Elettrotecnica II  
Impianti elettrici I  
Impianti elettrici II  
Impianti nucleotermoelettrici  
Macchine elettriche  
Materiali per l'elettrotecnica  
Misure sulle macchine e sugli impianti elettrici

(13) MACCHINE E MOTORI PER AEROMOBILI

Impianti motori aeronautici  
Macchine (3 corsi)  
Macchine I (2 corsi)  
Macchine II

Motori per aeromobili  
Motori per missili  
Propulsori astronautici  
Tecnica degli endoreattori

(14) MECCANICA RAZIONALE

Fisica matematica  
Meccanica razionale (5 corsi)

(15) MATEMATICO

Analisi matematica I (8 corsi)  
Analisi matematica II (5 corsi)  
Calcolo numerico e programmazione (2 corsi)  
Complementi di matematica (4 corsi)  
Geometria I (8 corsi)  
Matematica applicata

(16) MECCANICA APPLICATA, AERODINAMICA E GASDINAMICA

Aerodinamica I  
Aerodinamica II  
Aerodinamica sperimentale  
Aeronautica generale  
Dinamica del missile  
Fisica dei fluidi e magnetofluidodinamica  
Gasdinamica  
Gasdinamica II  
Meccanica applicata alle macchine (2 corsi)  
Meccanica applicata alle macchine e macchine  
Meccanica delle macchine e macchine  
Meccanica delle macchine  
Meccanica dei fluidi

(17) MINERALOGIA, GEOLOGIA E GIACIMENTI MINERARI

Analisi dei minerali  
Geologia  
Giacimenti minerali  
Litologia e geologia applicata (2 corsi)  
Mineralogia  
Petrografia  
Prospezione geomineraria

(18) MOTORIZZAZIONE

Costruzione di macchine e tecnologie  
Costruzioni automobilistiche  
Disegno tecnico

(19) PROGETTO DI AEROMOBILI

Costruzioni aeronautiche I  
Costruzioni aeronautiche II  
Elettronica applicata all'aeronautica  
Progetto di aeromobili  
Progetto di aeromobili II  
Sperimentazione di volo  
Strumenti di bordo  
Strutture aeromissilistiche  
Tecnologie aeronautiche

(20) SCIENZA DELLE COSTRUZIONI

Complementi di scienza delle costruzioni  
Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti  
Geotecnica e fondazioni  
Scienza delle costruzioni (5 corsi)  
Tecnica dei cantieri

(21) TECNICA DELLE COSTRUZIONI

Ingegneria sismica

Tecnica delle costruzioni

Tecnica delle costruzioni

Tecnica delle costruzioni II

(22) TECNOLOGIA MECCANICA

Attrezzature di produzione

Comandi e regolazioni

Disegno (8 corsi)

Disegno meccanico (3 corsi)

Metrologia generale e misure meccaniche

Tecnologia meccanica (3 corsi)

Tecnologie siderurgiche

(23) TOPOGRAFIA

Complementi di topografia

Fotogrammetria

Topografia (3 corsi)

(24) TRASPORTI ED ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

Economia e tecnica aziendale

Impianti meccanici

Tecnica ed economia dei trasporti

## ALTRE ATTIVITA' DIDATTICHE

### **Scuole a fini speciali, corsi e scuole di specializzazione e di perfezionamento previsti dallo Statuto nell'ambito della Facoltà di Ingegneria.**

N.B. Per più precise informazioni si rinvia ai manifesti ed agli avvisi che saranno resi noti dalle Segreterie.

- Scuola di Ingegneria Aerospaziale (art. 34 e segg. dello Statuto).
- Corso di perfezionamento in Elettrotecnica « G. Ferraris » (art. 41).
- Corso di perfezionamento in Chimica industriale ed in Elettrochimica (art. 42).
- Corso di perfezionamento in Scienze e Tecnologie minerarie (art. 43).
- Corso di specializzazione nella Motorizzazione (art. 44).
- Corso di perfezionamento in Balistica e Costruzione di armi e artiglierie (art. 45).
- Corso di perfezionamento in Armamento aeronautico e suo impiego (art. 46).
- Corso di perfezionamento in Ingegneria nucleare « G. Agnelli » (art. 48).
- Corso di perfezionamento in Ingegneria del traffico industriale, civile e agricolo (art. 49).
- Corso di perfezionamento in Coltivazione degli idrocarburi (art. 50).
- Scuola di specializzazione in Ingegneria mineraria (art. 66).
- Scuola di perfezionamento in Elettrotecnica (art. 67).

### **Seminari.**

E' consuetudine vengano annualmente svolti, presso vari Istituti, seminari su argomenti specialistici. Programmi ed orari saranno resi noti mediante appositi avvisi nella bacheca centrale ed in quelle degli Istituti.

Si segnala inoltre la possibilità di effettuazione di seminari autogestiti.

### **Corsi liberi.**

Saranno tempestivamente annunciati in Segreteria i Corsi Liberi ed i Corsi Liberi parificati tenuti nell'anno 1974-1975.

I Corsi Liberi parificati possono essere utilizzati dagli studenti come corsi ufficiali della Facoltà.

### Periodi di tirocinio.

Gli studenti potranno partecipare, a richiesta, a brevi periodi di tirocinio (« stages ») presso Ditte italiane e straniere, generalmente nel periodo estivo.

L'organizzazione di questo servizio è curata dalla « International Association for the Exchange of Students for Technical Experience » (I.A.E.S.T.E.), tramite il « Centro Nazionale Stages », che ha una sua sede in locali annessi alla Facoltà.

### OPERA UNIVERSITARIA

L'Opera Universitaria ha sede in locali annessi alla Facoltà, immediatamente adiacenti alle Segreterie della Facoltà di Ingegneria.

L'Opera Universitaria ha il compito di promuovere ed attuare l'assistenza scolastica, nelle sue varie forme, degli studenti del Politecnico di Torino.

Sino al 1970 essa è stata amministrata da un Consiglio, composto dal Rettore (Presidente), da un componente del Consiglio d'Amministrazione del Politecnico, da un Professore ufficiale, dal Direttore Amministrativo e da tre studenti eletti dall'Organismo rappresentativo studentesco locale (ASP). Nel corso dell'anno 1970, causa il mancato rinnovo dell'Organismo rappresentativo e, conseguentemente, dei suoi tre delegati, il Consiglio dell'Opera è decaduto e l'amministrazione è stata affidata ad un Commissario Governativo. Nel corso dell'anno accademico 1974-75, a seguito di nuove disposizioni legislative, l'Opera sarà nuovamente amministrata da un Consiglio di Amministrazione di cui faranno parte studenti, rappresentanti della Regione, rappresentanti dei Professori, e il Rettore o un suo delegato (Presidente).

L'assistenza attuata dall'O. U. concerne innanzi tutto il conferimento degli assegni di studio universitari che, da soli, assorbono oltre l'80% di tutti i fondi erogati; esso è regolamentato da precise disposizioni di legge.

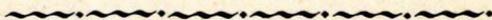
Altre importanti forme di assistenza, più liberamente amministrate dall'O. U., sono rappresentate dalle borse e dai sussidi di studio, dalle mense universitarie e dall'assistenza sanitaria.

Mancando alla data di stampa del presente fascicolo i chiarimenti ministeriali necessari all'interpretazione della legge 30-11-1973 n. 766, per ogni delucidazione relativa al bando di concorso dell'assegno di studio, ai documenti necessari, o a qualsiasi altra informazione sarà opportuno rivolgersi personalmente agli uffici dell'Opera. Si fa comunque presente che la domanda di ammissione al concorso per l'assegno di studio, compilata su apposito modulo fornito gratuitamente dall'Opera del Politecnico, e corredata di tutta la documentazione richiesta, deve essere presentata all'Opera Universitaria del Politecnico entro e non oltre il 5 novembre 1974.

## I.A.E.S.T.E. CENTRO NAZIONALE « STAGES »

Ha sede presso il Politecnico di Torino al primo piano di fronte all'aula 1 b e di fianco all'ASP.

Tel. 553.423 oppure 551.616 int. 359.



La I.A.E.S.T.E., Associazione Internazionale per lo scambio di studenti per esperienza tecnica, è una organizzazione che si occupa del tirocinio degli studenti di ingegneria e delle altre Facoltà tecnico-scientifiche presso industrie italiane e straniere.

La I.A.E.S.T.E. ha come scopi:

- a) mettere in contatto gli studenti universitari delle Facoltà interessate con il mondo industriale nostro e di altri paesi;
- b) stabilire un'atmosfera di buona volontà e di comprensione tra questi futuri laureati e le Società ospitanti.

Parallelamente agli scambi con l'estero, il Centro Nazionale « Stages » si occupa dell'organizzazione dei tirocini per studenti italiani presso industrie del nostro paese. Questi « stages » si svolgono con modalità analoghe a quelle dei posti all'estero, di cui costituiscono una valida integrazione.

### **Utilità degli « stages »**

Gli « stages » permettono agli studenti di acquisire una rapida esperienza, utilissima per una scelta del proprio futuro impiego, mediante la conoscenza degli ambienti di lavoro, delle possibilità di inserimento nelle diverse qualifiche e settori con le relative indicazioni, permettendo un'analisi critica priva del vincolo di un reale rapporto gerarchico di lavoro.

Inoltre il contatto diretto da pari a pari con le diverse categorie di lavoratori favorisce la maturazione sociale e civile dello studente che, come tale, tende a vivere in un mondo particolare, completamente separato e diverso da quello del lavoro.

## INDICE ALFABETICO

### CALENDARIO PER L'ANNO ACCADEMICO 1974-75

Giorni festivi e di vacanza . . . . .	<i>pag.</i> 1
Inizio e termine dei corsi . . . . .	» 1
Date da ricordare . . . . .	» 2
CAMBIAMENTO DI CORSO DI LAUREA (presso questa Facoltà) . . . . .	» 21
Fac-simile domanda di cambiamento di corso di laurea . . . . .	» 21
DISCIPLINA . . . . .	» 25
ESAMI	
Esami di profitto . . . . .	» 27
Fac-simile domanda d'esame di profitto . . . . .	» 31
Esame di laurea . . . . .	» 29
Fac-simile domanda d'esame di laurea . . . . .	» 32
Prova di cultura generale . . . . .	» 31
Reperibilità di notizie sui programmi dei corsi e sulle modalità di svolgimento degli esami . . . . .	» 78
FREQUENZA . . . . .	» 26
IMMATRICOLAZIONI	
Titoli di ammissione al Politecnico . . . . .	» 4
Immatricolazione al 1° anno . . . . .	» 4
Immatricolazione di laureati per il conseguimento di altra laurea . . . . .	» 4
ISCRIZIONI	
Iscrizione ad anni successivi al 1° . . . . .	» 6
Iscrizione sotto condizione al 2° e 3° anno . . . . .	» 7
Iscrizione in qualità di ripetente . . . . .	» 7
Iscrizione degli studenti fuori-corso . . . . .	» 8
Iscrizione dei provenienti dalle Accademie (Militare, Navale, Aeronautica) . . . . .	» 9

## INTERRUZIONE DEGLI STUDI

Decadenza . . . . .	<i>pag.</i> 23
Rinuncia al proseguimento degli studi . . . . .	» 23
Fac-simile domanda di rinuncia agli studi . . . . .	» 24

ISCRIZIONE AGLI INSEGNAMENTI . . . . .	» 26
--	------

ISTITUTI DELLA FACOLTA' CON L'ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI IMPARTITI . . . . .	» 78
--	------

## LIBRETTO D'ISCRIZIONE

Rilascio del libretto-tessera d'iscrizione . . . . .	» 22
Duplicato del libretto-tessera d'iscrizione per smarrimento o distruzione . . . . .	» 22

OPERA UNIVERSITARIA . . . . .	» 87
-------------------------------	------

## PIANI UFFICIALI DEGLI STUDI CONSIGLIATI DALLA FACOLTA' PER IL 1974-75

Corso di laurea in Ingegneria Aeronautica . . . . .	» 38
Corso di laurea in Ingegneria Chimica . . . . .	» 40
Corso di laurea in Ingegneria Civile . . . . .	» 42
Corso di laurea in Ingegneria Elettronica . . . . .	» 45
Corso di laurea in Ingegneria Elettrotecnica . . . . .	» 48
Corso di laurea in Ingegneria Meccanica . . . . .	» 50
Corso di laurea in Ingegneria Mineraria . . . . .	» 52
Corso di laurea in Ingegneria Nucleare . . . . .	» 54

## PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

Norme per la presentazione o modifica di piani di studio individuali . . . . .	» 56
Commissioni per l'esame dei piani di studio individuali nominate per l'anno 1974-75 . . . . .	» 58
Criteria di approvazione dei piani di studio individuali del corso di laurea in Ingegneria:	
Aeronautica . . . . .	» 61
Chimica . . . . .	» 62
Civile . . . . .	» 66
Elettronica . . . . .	» 69
Elettrotecnica . . . . .	» 70

Meccanica . . . . .	pag. 72
Mineraria . . . . .	» 73
Nucleare . . . . .	» 77

#### RICHIESTA DOCUMENTI

Restituzione del titolo originale di studi medi . . . . .	» 22
Certificati . . . . .	» 33
Rinvio militare . . . . .	» 33
Tessere-abbonamenti ferroviari ridotti per studenti . . . . .	» 34
Rilascio del titolo accademico originale e di eventuali duplicati . . . . .	» 35
Copie diplomi di studi medi . . . . .	» 35

#### TASSE, SOPRATTASSE E CONTRIBUTI

Studenti in corso . . . . .	» 10
Studenti sotto-condizione . . . . .	» 11
Studenti fuori-corso . . . . .	» 12
Tasse, soprattasse e contributi vari . . . . .	» 12
Termine per il pagamento delle tasse . . . . .	» 13

DISPENSA DAL PAGAMENTO DELLE TASSE . . . . .	» 13
--	------

#### TRASFERIMENTI

Trasferimento per altra sede . . . . .	» 18
Trasferimento da altra sede . . . . .	» 19
Fac-simile domanda di trasferimento . . . . .	» 19
Fac-simile domanda di prosecuzione degli studi (trasferimenti da altre sedi) . . . . .	» 20